



Comune di Sassari

Il bilancio dell'Amministrazione Ganau

2005 2010



INDICE

3	Introduzione del Sindaco
5	I servizi al cittadino
9	L'ambiente
13	Lo sviluppo locale
15	La partecipazione dei cittadini
19	L'urbanistica
23	I lavori pubblici
31	Le politiche della casa
35	Le politiche sociali
43	Le politiche educative, giovanili e sport
51	Le politiche culturali
57	La macchina comunale
61	Lo sportello unico attività produttive
64	I sistemi informativi e la statistica
65	La sicurezza
69	Gli organi istituzionali

> INTRODUZIONE

Sono trascorsi quasi cinque anni dall'inizio del mandato. In questo periodo la nostra città ha affrontato intense trasformazioni. Abbiamo basato il nostro lavoro sulla trasparenza e partecipazione dei cittadini alle scelte. L'obiettivo era quello di cercare di recuperare i ritardi storici che Sassari aveva accumulato negli anni, di non perdere ulteriori occasioni, di definire le regole per il futuro sviluppo della città.



Molte delle opere realizzate sono frutto della condivisione e del confronto più ampio. Sassari ha risposto positivamente alle difficoltà e ai disagi causati dalla grande mole di opere pubbliche messe in atto, comprendendone la necessità.

Oggi che la maggior parte delle opere è conclusa abbiamo una città diversa. Sassari ha recuperato parte dei ritardi e si presenta viva e pronta a cogliere tutti i benefici di queste azioni. Questo grazie anche a nuovi servizi, spazi e proposte e a un'attenzione diversa alle esigenze di tutti i cittadini.

E' giusto che presentiamo il risultato del lavoro fatto nei diversi settori in questo bilancio di fine mandato, che riassume l'azione della nostra amministrazione.

Buona città a tutti.

Gianfranco Ganau

> I SERVIZI AL CITTADINO

Cinque anni di attività

Servizi al cittadino per una città migliore, più giusta, più accessibile, più moderna.

Fare un salto di qualità, portare Sassari ai livelli dei migliori esempi europei nel rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini è stato uno degli obiettivi prioritari di questo mandato. Un obiettivo alto, che ha richiesto un lungo lavoro preparatorio ma di cui già oggi i cittadini possono apprezzare i frutti: il “Punto Città” in funzione da quasi un anno presso il centro direzionale Corte Santa Maria e che presto avrà un “gemello” nel popoloso quartiere di Li Punti.

È la risposta che l'amministrazione ha voluto dare al bisogno di un contatto più diretto tra cittadini e uffici, all'esigenza di maggiore efficienza e di accesso più semplice ai principali servizi, in un ambiente accogliente e rispettoso dove l'esercizio dei diritti è garantito anche a chi parte da situazioni di svantaggio, ad esempio con lo “sportello per non udenti”.

L'amministrazione si vuole aprire sempre di più ai cittadini: un primo importante “Punto” è stato già segnato.



Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“Un apparato moderno, efficiente nella funzionalità, efficace nel risultato, economico nella gestione, questo deve diventare il sistema del Comune di Sassari”

OBIETTIVO > Semplificare i servizi al cittadino

I risultati: nasce Puntocittà

La modifica della denominazione del Settore da “Servizi civici” a quella di “Servizi al cittadino” segna l'avvio di una nuova fase che pone al centro dell'attenzione il soddisfacimento dei bisogni, delle esigenze e delle richieste degli utenti.

Il 26 maggio 2009 è stato inaugurato il centro polifunzionale **Punto Città** che nasce al termine di un lungo lavoro di progettazione curato in modo particolare dal Settore dei servizi al cittadino e dal Settore dei servizi informativi.

Oltre ai procedimenti di competenza di anagrafe e stato civile il Punto Città assicura l'espletamento di

pratiche e operazioni essenziali sia interne che esterne all'Amministrazione.

Otto postazioni polifunzionali sono dedicate esclusivamente alle certificazioni anagrafiche e alle autentiche, con una grande novità: qui il cittadino viene aiutato a risolvere tutti i problemi legati alle variazioni di residenza, ai trasferimenti di comune e alle scissioni familiari.

La nuova unità organizzativa, che parte dal criterio della centralità dell'utenza, ha già assunto un ruolo significativo nella semplificazione delle procedure, la riduzione dei tempi di erogazione dei servizi, l'efficacia delle performance.

OBIETTIVO > Decentrare i servizi

I risultati: Puntocittà a Li Punti

Il successo delle modalità gestionali che hanno consentito l'apertura del centro polifunzionale del Cedisa e l'apprezzamento per le nuove modalità di gestione delle istanze ed esigenze dei cittadini, hanno fatto sì che l'attività di rivisitazione dei tradizionali servizi demografici potesse essere replicata nei quartieri più popolosi della città. Sono state poste le basi per il conseguimento di un altro importante risultato che sarà quello dell'apertura di un **Punto Città 2** nel popoloso quartiere di Li Punti, area cittadina ma distante dal centro città nella quale gravitano un numero di cittadini di oltre 30.000 unità. Esso servirà i quartieri di Li Punti, Ottava, Villa Gorizia e La Landrigga.

OBIETTIVO > Valorizzare le Circoscrizioni nel decentramento

I risultati

Gli uffici delle Circoscrizioni quali uffici decentrati di Anagrafe e Stato civile hanno provveduto al rilascio delle relative certificazioni comprese le carte di identità; sono stati inoltre svolti compiti di ausilio ad altri settori dell'Amministrazione quali rilascio abbonamenti mensa scolastica e tesserini di trasporto.

Per valorizzare il Decentramento e in particolare le funzioni consultive e di gestione dei servizi di base

proprie delle Circoscrizioni, sono state garantite le funzioni di segreteria e supporto all'attività dei Consigli Circoscrizionali e delle relative Commissioni di lavoro e sono state curate le operazioni amministrative, contabili o comunque di supporto per la realizzazione dell'attività programmata per la gestione dei compiti attribuiti alle Circoscrizioni in materia culturale, sociale, sportiva.

OBIETTIVO > Facilitare l'accesso ai servizi

I risultati

Una volta alla settimana a Puntocittà è a disposizione uno sportello polifunzionale dedicato ai cittadini non udenti con la disponibilità di un operatore interprete della lingua Lis (Lingua Italiana dei Segni).

L'operatore prende in carico tutte le esigenze rappresentate dall'utente e lo assiste nella fruizione dei servizi offerti da Punto Città, comprese le pratiche relative alle variazioni tributarie, alla motorizzazione civile e ai contratti Enel.

OBIETTIVO > Coinvolgere i cittadini nel miglioramento del servizio

I risultati

Sin dalla sua apertura sono stati attivati, tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) specifici canali di ascolto in grado di rilevare elementi interessanti di valutazione utili per migliorare la qualità dei servizi offerti.

> L'AMBIENTE

Cinque anni di attività

Grande impegno è stato posto dall'Amministrazione in tema di tutela e valorizzazione ambientale. Sin dai primi atti si è utilizzato ogni strumento per ridurre il consumo del territorio. Si pensi, in campo urbanistico, all'introduzione delle modifiche sul lotto minimo in agro e successivamente allo stesso PUC che valorizza il sistema delle valli cittadine per costruire il futuro della città e legare con il parco lineare urbano le aree periferiche a quelle centrali. Grande impegno è stato posto nel recupero delle aree verdi, dei parchi e giardini.

In tema di Raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, si è provveduto ad avviare il servizio di raccolta differenziata che oggi porta alla differenziazione di circa il 33% del totale dei rifiuti solidi urbani prodotti.



Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

La politica di tutela e di riqualificazione ambientale va estesa a tutto il contesto urbanizzato, concentrando iniziative e proposte sul delicato rapporto che si stabilisce tra la città e il suo territorio. Dando concreto impulso alle aree verdi e agli spazi pubblici cittadini e della periferia facendoli diventare luoghi di fruizione collettiva per tutte le fasce di età, dotandoli di attrezzature e servizi per attività culturali (musica, pittura, scultura), ludiche, di relax, sport non agonistico.

La nostra città non merita l'attuale aspetto di luogo non pulito e non decoroso. L'appalto dei rifiuti in esecuzione al Comune di Sassari, gestito con grave ritardo, si configura come un impegno gravoso per la comunità e senza adeguate garanzie di un servizio efficiente ed ambientalmente sostenibile, che occorre rivedere profondamente nel sistema di raccolta differenziata, conferimento, discarica, termovalorizzazione e compostaggio.

OBIETTIVO > Avviare la raccolta differenziata

I risultati

Nel 2006 è partita ufficialmente la raccolta differenziata dei rifiuti. Attualmente in città viene differenziato il 33% dell'immondezza. Sono state realizzate diverse campagne di sensibilizzazione ed educazione ambientale mirate ad incrementare l'adesione alla raccolta differenziata e al rispetto ambientale. Si sono attivati servizi aggiuntivi ed integrativi per migliorare il decoro della città (cestini getta carte, lavaggio stradale, spazzamento aggiuntivo, raccolta deiezioni canine).

OBIETTIVO > Trasformare Scala Erre in una discarica moderna

I risultati

Scala Erre, che all'inizio del mandato era quasi esaurita, è stata trasformata in una discarica moderna e controllata. Esistono progetti di estensione di nuovi lotti per i prossimi anni, e la struttura è avviata all'integrazione con quelle tecnologie che in passato venivano definite "piattaforma tecnologica". Sono stati

appaltati i lavori per un moderno impianto di **compostaggio** e un sistema di **preselezione** dei rifiuti indifferenziati che consentirà di ridurre ulteriormente l'apporto in discarica, aumentando la quota delle componenti differenziate e la **produzione di energia** attraverso il recupero dei biogas.

OBIETTIVO > Completare e mettere in funzione il nuovo depuratore

I risultati

Il nuovo impianto di depurazione di Caniga, inaugurato nel 2008, è stato progettato e costruito per trattamento dei reflui urbani della città e quelli derivanti dalla zona industriale di Predda Niedda. I lavori per la costruzione del nuovo depuratore sono iniziati nel febbraio del 2004 e ultimati nel febbraio del 2008, consentendo la realizzazione di una moderna e funzionale struttura di depurazione che rispetta tutti i parametri previsti dal nuovo codice dell'Ambiente. L'opera realizzata tramite finanziamento della RAS, suddiviso in due tranches, è costata € **18.056.435,23**.

OBIETTIVO > Realizzare il nuovo canile comunale

I risultati

Nel 2009 è stato completato e reso operativo il nuovo canile municipale a Funtana Sa Figu che può ospitare **300 cani**. Avviato l'iter per il completamento di un ulteriore lotto che consentirà un incremento di altri **200 posti cane**. Si tratta di una struttura moderna, dotata di tutti i servizi sanitari, che potrà contribuire

alla soluzione di una difficile criticità cittadina, quella rappresentata dall'eccessivo randagismo che sta provocando oltre che problemi di natura igienico-sanitaria, anche problemi per la sicurezza.

OBIETTIVO > Aumentare le aree verdi

I risultati

Il verde servito nella nostra città è più che raddoppiato, raggiungendo i **75 ettari** di superficie. In questi anni sono stati messi a disposizione del pubblico le aree verdi:

- parco di **Monserato**
- parco di **Baddimanna**
- parco di **Bunnari**
- parco della **Solidarietà** a Li Punti
- parco di **Platamona**

I nuovi parchi vanno ad aggiungersi ai giardini pubblici della città che sono stati oggetto di interventi di manutenzione e miglioramento della aree giochi:

- **giardini pubblici**
- via **Venezia**
- via **Montello**

Sono stati recuperati spazi e piazze:

- piazza **Conte Moriana**
- piazza **Rockefeller**
- viale **Dante**

Sono state recuperate aree di servizio:

- percorso vita e giardino via **Di Vittorio**

Sono iniziati i lavori di sistemazione della **Valle del Rosello**, nell'area tra la Fontana e via Sicilia

OBIETTIVO > Valorizzare le aree naturalistiche costiere

I risultati

È stato completato l'intervento relativo alla valorizzazione turistica dell'area costiera della **Nurra** con la realizzazione di:

- **19** punti panoramici
- **18 km** sentieri naturalistici
- **32 km** di strade in terra stabilizzata
- **2 piste** ciclopedonali della lunghezza complessiva di **3.530** metri
- la sistemazione delle discese per le spiagge per una lunghezza complessiva di **426** metri.

È stato approvato il piano di gestione del sito di interesse comunitario "**Baratz Porto Ferro**" che prevede una serie di interventi finalizzati allo studio e alla valorizzazione dell'area.

In corso i lavori di recupero dell'area naturalistica dell'area di Baratz con la rinaturalizzazione dei tre corsi d'acqua che si immettono nel lago, la riqualificazione di **100 ettari di bosco e macchia** e interventi di ricostituzione della vegetazione costiera nella baia di Porto Ferro.

I finanziamenti per l'Ambiente ottenuti nel corso del mandato 2005-10

OPERA	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO	ANNO
PIT - Rete viaria	3.500.101,00	R.A.S. - Decreto n. 1575/IV° del 28/08/2005	Completato	2005
PIT - Recupero aree naturalistiche	3.191.859,00	R.A.S. - Decreto n. 1575/IV° del 22/08/2005	Conclusi i lavori principali - In corso la procedura per i lavori di completamento	2005
Elaborazione varianti Piano di assetto idrogeologico	20.000,00	R.A.S. - Determina n. 1859 del 30/12/2005	In corso	2005
Realizzazione isola ecologica a Predda Niedda	1.207.290,00	Provincia di Sassari - Determinazione n. 61 del 24/05/2006	In corso	2006
Impianto di compostaggio presso la discarica di Scala Erre	4.467.941,00	R.A.S.: - DDS n. 1052/II° del 27/07/2006; - DDS n. 16/II° del 27/07/2007.	In corso	2006 / 2007
Elaborazione Piani di gestione aree SIC	30.000,00	R.A.S. - Determina n. 204/IV° del 27/02/2006	Completato	2006
Elaborazione Piano di classificazione acustica	37.311,11	Provincia di Sassari - Comunicazione n. 48746 del 18/12/2007	In corso	2007
Processo di Agenda 21 locale	50.000,00	R.A.S. - Determina n. 12546/det/383 del 13/05/2008	In corso	2008
Installazione pannelli fotovoltaici nelle scuole	250.000,00	R.A.S. - Determina n. 53 del 27/02/2008	In corso	2008
Bonifica ex discarica comunale in loc. Calancoi	3.000.000,00	Ministero dell'Ambiente / R.A.S. - Accordo di Programma del 22/09/2009 - Prot. 19330/ADV/IX	In corso	2009
Interventi per l'alimentazione idraulica di soccorso al lago di Baratz	300.000,00	R.A.S. - Determina n. 35 del 27/01/2009	In corso	2009
Educazione ambientale "Tiriamo un bidone ai rifiuti"	14.000,00	Provincia di Sassari - Comunicazione n. 644 del 13/02/2009	Completato	2009
TOTALE	16.068.502,11			

> LO SVILUPPO LOCALE

Cinque anni di attività

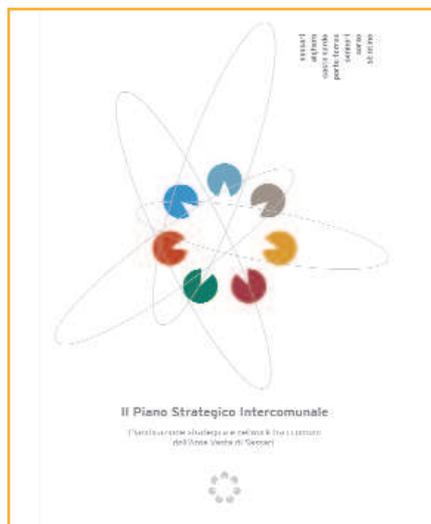
Programmare la crescita della città di domani: lo sviluppo locale inizia oggi.

Conoscere i bisogni della realtà locale oggi, programmare lo sviluppo della città per domani: questo è stato l'impegno portato avanti dall'Amministrazione nel corso di tutto il mandato.

La realtà odierna rende necessario un attento e professionale studio del contesto sociale, culturale ed economico per poter predisporre piani di inter-

vento concreti, mirati e sostenibili. E per questi cercare poi le fonti di finanziamento migliori, in uno scenario che rende sempre più difficile ricorrere ai canali tradizionali di acquisizione di risorse. Il settore sviluppo locale ha supportato la progettazione e la ricerca di finanziamenti per il Comune, a sostegno della sua crescita per i prossimi anni.

Perché pensare a Sassari è pensare la Sassari di domani



Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“Vanno ricercate e perseguite tutte le opportunità di investimento offerte dai moderni strumenti della programmazione negoziata e dalla pluralità delle fonti di finanziamento, locali, regionali, statali ed europee. Aspetto essenziale di questa strategia è coinvolgere e fare dialogare fra loro tutte le forze produttive del territorio”.

Il Servizio Sviluppo locale si occupa di favorire la realizzazione degli obiettivi e dei progetti previsti dai documenti di Pianificazione e Programmazione dell'Ente attraverso il supporto tecnico-operativo verso gli altri settori. Tale supporto si svolge con l'informazione, l'approfondimento e l'assistenza tecnica nell'utilizzo delle opportunità finanziarie offerte a livello regionale, nazionale ed europeo.

OBIETTIVO > Monitorare e utilizzare i finanziamenti disponibili

I risultati

Il Servizio ha assicurato l'esame e la sintesi della documentazione relativa agli strumenti finanziari disponibili nel panorama locale, nazionale ed internazionale e l'elaborazione del materiale di supporto a favore dei Settori. Il Servizio ha elaborato un sistema informativo interno che riporta gli strumenti della programmazione comunitaria 2007-2013.

OBIETTIVO > Supportare i Settori dell'Ente

I risultati

E' stato organizzato dal Servizio un sistema di supporto intersettoriale che consente la verifica dei seguenti aspetti:

- coerenza dei bandi e delle proposte progettuali rispetto ai documenti programmatici dell'Ente;
- coerenza dei progetti da presentare ai criteri di valutazione previsti dai programmi regionali ed europei;
- coerenza tra metodologia utilizzata per l'elaborazione delle proposte progettuali e parametri auspicati dai regolamenti europei
- correttezza formale e amministrativa delle domande di finanziamento.

OBIETTIVO > Promuovere i Piani strategici

I risultati

Il 28 giugno del 2007 è stato presentato il Piano Strategico comunale e il 27 novembre 2009 il Piano Strategico dell'Area Vasta, due traguardi sicuramente importanti nel processo di pianificazione strategica locale, che però non hanno costituito un limite conclusivo. Infatti da quel momento si è aperta una sfida ancora più difficile e complessa, cioè il passaggio dagli obiettivi e dai progetti previsti dai documenti strategici alla realizzazione degli stessi. Grazie ad essi il Comune può partecipare alla nuova Programmazione Europea 2007-2013 attraverso i Piani Integrati di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.). L'Amministrazione ha individuato le prime 5 priorità da finanziare con i PISU, 3 per il territorio comunale e 2 di condivisione con i comuni dell'Area Vasta.

OBIETTIVO > Partecipare ai programmi Ue

I risultati

Il Comune ha attivato alcune azioni di sistema con altri enti pubblici e privati a livello europeo, con particolare riferimento all'ENPI, al P.O. Italia Francia Marittimo, al Programma "Cultura 2007-2013", al LIFE. Tra le priorità ha voluto sperimentare la capacità di:

- partecipare a reti e partenariati di respiro internazionale;
- esprimere il cosiddetto "valore aggiunto europeo" attraverso i proprio progetti;
- sapersi adattare alle regole di natura tecnica e amministrativa che caratterizzano i Programmi dell'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" e i "Programmi a gestione diretta".

> LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Cinque anni di attività

Informare, confrontarsi, progettare insieme: uno stile di Amministrazione nuovo per una città che si vuole rinnovare.

Il governo di una realtà complessa e articolata quale è la Sassari dell'inizio del ventunesimo secolo richiede a chi l'amministra uno sforzo sempre maggiore per comprenderne i bisogni e metterne in luce le potenzialità. Per fare questo l'Amministrazione fin dall'inizio del mandato ha puntato molto sull'informazione e la comunicazione. Cittadini informati e consapevoli di quanto accade sono in grado di giudicare compiutamente e di criticare motivatamente, spronando gli amministratori a fare di più e meglio. Dando, come è stato fatto in molte occasioni (Piano strategico comunale e intercomunale, Bilancio sociale, progettazioni significative come per Piazza d'Italia o per il PUC,

ad esempio) un contributo importante, tale anche da far mutare le impostazioni iniziali.

Amministrare in maniera moderna una città è aiutarla a governarsi, creando spazi e tempi per il confronto e la proposta, soprattutto sui valori alti e sul suo avvenire: come è stato fatto con il forum delle culture e con il forum dei giovani. È affrontare tutti insieme, conoscendole, le difficoltà quotidiane di chi ha bisogno: come è stato fatto con il tavolo permanente sulle povertà che ha coinvolto le associazioni di volontariato.

Informazione e comunicazione come opportunità di crescita per Sassari, utilizzando tutti i mezzi (rivista Sassari 2010, sito web del Comune, i video TG sui lavori pubblici, gli sms gratuiti su viabilità e lavori ecc) per raggiungere tutti i cittadini.



Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

E' necessaria un' immediata informazione, che stiamo già mettendo in atto, per raggiungere i cittadini, coinvolgerli nelle scelte e renderli compartecipi del processo di trasformazione in atto. Solo in tal modo sarà possibile condividere questi temporanei disagi in funzione di una città strutturata in modo più moderno, più bella da vivere per noi e per i nostri figli.

OBIETTIVO > Realizzare il Piano strategico comunale

I risultati

Uno dei primi strumenti partecipativi ha riguardato la definizione del primo piano strategico della città di Sassari che è stato realizzato con la partecipazione ed il coinvolgimento di migliaia di cittadini e decine e decine di associazioni che hanno prodotto un documento che rappresenta il programma di lavoro delle prossime amministrazioni. Il Piano contiene i progetti (soprattutto quelli definiti “bandiera”) che saranno sottoposti alla valutazione per la prossima programmazione europea e che godranno di specifica premialità in quanto frutto di un processo partecipativo.

I progetti bandiera

Il piano strategico comunale:

- *Il piano guida delle valli e dei giardini storici*
- *L'asse museale cittadino*
- *La cabina di regia e un sistema informativo locale*

Il piano strategico sovracomunale:

- *Governance del Nord-Ovest.*
- *Porte della Città-Rete*
- *Rete tecnologica e della Conoscenza*
- *Vie della Nurra e del Golfo dell'Asinara*

OBIETTIVO > Favorire la partecipazione nella redazione del Puc

I risultati

Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) è stato proposto alla conoscenza dei cittadini e alla discussione in ogni sua fase, come confermano le oltre mille osservazioni pervenute. Gli strumenti utilizzati in questo caso vanno dai convegni di presentazione,

alla pubblicazione sul sito del comune degli atti e della cartografia in fase di definizione. Inoltre in commissione Urbanistica si è proceduto all'audizione delle associazioni e degli organi di categoria.

OBIETTIVO > Promuovere scelte condivise

I risultati

Sono stati usati strumenti partecipativi per la programmazione di settore (**Forum della Cultura e Forum dei Giovani**) e per la definizione della futura destinazione ed organizzazione di aree di interesse cittadino (**Ex Ma'** come punto di riferimento culturale della città).

Si è cercato di cogliere suggerimenti e proposte per la riqualificazione di **piazza d'Italia**, di **corso Vico** e **viale Dante**, che hanno subito una vera e propria riprogettazione a seguito dei suggerimenti pervenuti dai cittadini.

E' stato avviato il **Tavolo permanente sulle povertà** con le associazioni di volontariato.

OBIETTIVO > Promuovere la rendicontazione sociale

I risultati

E' stato redatto il primo **bilancio sociale** del Comune di Sassari. Nel 2009 l'amministrazione ha completato il percorso pubblico per rendicontare nel dettaglio come sono stati spesi i soldi pubblici l'anno prima. Il processo ha portato al coinvolgimento dei cosiddetti portatori d'interesse alla stampa di due pubblicazioni: un volume di 180 pagine con la descrizione dettagliata dell'attività del Comune e una versione semplificata di 32 pagine.

OBIETTIVO > L'informazione come diritto dei cittadini

I risultati

Quello dell'informazione è un diritto dei cittadini e rappresenta un vero e proprio dovere dell'Amministrazione. Per questo si è lavorato su diversi piani producendo una rivista di informazione distribuita a tutte le famiglie, utilizzando le televisioni locali per informare sull'andamento dei lavori nella fase di realizzazione dei PIT del Centro storico.

E' stato rinnovato il sito ufficiale del Comune che oltre a essere oggi ricchissimo di ogni notizia utile per i cittadini e quotidianamente aggiornato, consente anche di avviare procedure amministrative e di seguirne l'iter via internet.



I numeri

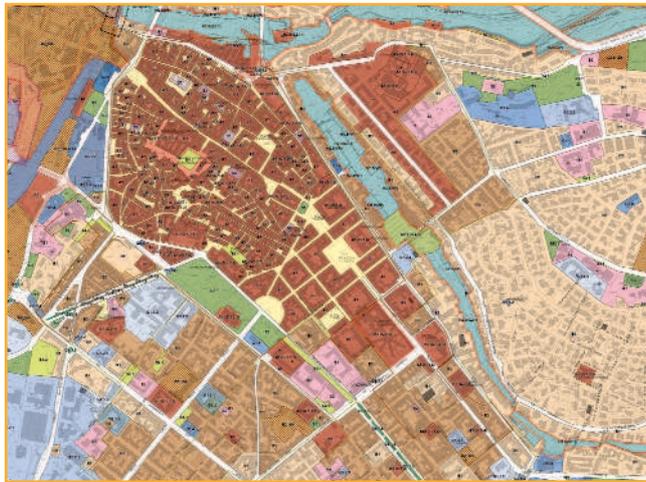
- **4.199** comunicati stampa
- **361** conferenze stampa
- **12** numeri rivista Sassari 2010
- **155** edizioni video Tg sui lavori pubblici
- **68** sms gratuiti su viabilità e lavori

> L'URBANISTICA

Cinque anni di attività

L'adozione del PUC rappresenta uno dei più importanti e complessi obiettivi che questa Amministrazione ha voluto raggiungere. Il percorso partecipato e l'apertura al confronto hanno portato ad un risultato storico che disegna le linee di sviluppo della città.

Si tratta di un piano che interviene su una città cresciuta troppo disordinatamente e con profonde contraddizioni che ne limitano ad oggi la migliore vivibilità e fruizione.



Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

Questa città è priva di Piano Urbanistico Comunale. Il riferimento è il piano regolatore vecchio di 22 anni. E' evidente che in questi anni la crescita della città è stata condizionata dall'assenza di certezza e fondata su un numero infinito di "varianti al piano regolatore" che, a seconda delle "tendenze" dell'amministrazione di turno, ne hanno condizionato la crescita e lo sviluppo.

I risultati di tale politica sono sotto gli occhi di tutti. Una città slegata, un centro storico abbandonato, una zona industriale trasformata in zona commerciale, un agro progressivamente eroso e senza regole.

Anche in questo campo è necessario darsi regole certe nell'interesse di tutti. L'approvazione di un Piano Urbanistico Comunale è obiettivo strategico di questa amministrazione.

OBIETTIVO > Approvare il nuovo Piano urbanistico comunale

I risultati: adottato definitivamente il Puc

Quattro anni di lavoro

2005	luglio	Il Sindaco pone il Puc tra gli obiettivi principali delle sue linee programmatiche
2006	10 maggio	La Giunta stabilisce le linee guida per la costituzione dell'ufficio del piano
	giugno	Affidato l'incarico di coordinatore del Piano all'architetto Bruno Gabrielli
	1 agosto	Il Consiglio istituisce la commissione integrata sul Puc
	13 settembre	La Giunta approva il documento preliminare del Puc
2007	30 settembre	Presentazione pubblica del documento nella Settimana strategica
	19 dicembre	Il Consiglio comunale approva il documento preliminare del nuovo puc
	11 maggio	Convegno "Verso il Puc - stato dell'opera"
2008	15 gennaio	Presentazione pubblica del Puc, presso la Camera di commercio
	gennaio	Il Piano inizia l'iter in commissione Urbanistica
	10 luglio	Il Consiglio adotta il Puc. Scattano le norme di salvaguardia
	11 agosto	Scattano i termini per presentare le osservazioni
2009	15 ottobre	Le 1.105 osservazioni pervenute vengono sottoposte all'istruttoria tecnica
	gennaio	La Commissione Urbanistica integrata inizia l'esame delle osservazioni
	31/03-09/07	Il Consiglio comunale esamina le osservazioni
	21 luglio	Il Consiglio adotta il Piano in via definitiva

La filosofia del Piano

L'obiettivo strategico del nuovo Piano Urbanistico Comunale è quello di "riordinare" la città, di programmare il suo sviluppo e la sua crescita. L'intento è quello non solo di adattare lo strumento urbanistico alle nuove norme regionali e al Piano paesaggistico ma anche e soprattutto di dare regole certe allo sviluppo della città dopo oltre 24 anni. Il nuovo Puc blocca il consumo spropositato del suolo e valorizza le grandi fasce verdi che esistono all'interno del territorio urbano.

La ricucitura dei quartieri

Negli ultimi 170 anni Sassari ha cambiato decisamente forma ed estensione: da piccolo agglomerato urbano compatto a grande chiazza a macchia di leopardo. Quartieri scollegati, agro rimensionato e un dato che dice tutto: nel 1839 l'area urbanizzata occupava 39 ettari; nel 2006, il suolo consumato ha raggiunto i 4.440 ettari. Con l'aggravante che la nuova città si è sviluppata in modo disordinato e oggi c'è la necessità di ricucire i diversi quartieri. Baldinca e Carbonazzi sono distanti otto chilometri in linea d'aria. In mezzo c'è di tutto: centro, periferia, agro e zona industriale. La crescita di Sassari è stata caratterizzata da una grande dispersione e dalla mancanza di una visione complessiva. Che non ha permesso, ad esempio, la costruzione di una rete viaria che potesse collegare efficacemente i diversi quartieri.

I "vuoti" urbani

Aree dimenticate, veri e propri "vuoti" urbani inspiegabilmente inutilizzati. Le "aree sospese" della città, come le ha definite l'architetto Gabrielli, rappresentano, opportunamente riqualificate, una vera e propria risorsa sia per il pubblico che per il privato. Il piano urbanistico comunale completa i vuoti urbani presenti in città con progetti specifici, le cosiddette "schede norma", nelle quali vengono specificate le aree che i privati possono cedere al Comune per la realizzazione di pubblici servizi, ad esempio scuole, aree verdi, parcheggi, in cambio di aree invece che risultano ancora edificabili. Uno scambio attraverso il quale riqualificare ampie zone della città, attualmente abbandonate, da risanare e riutilizzare.

OBIETTIVO > Approvare i piani particolareggiati

I risultati

Nel corso del mandato sono stati approvati i piani particolareggiati di:

- S. Apollinare
- San Donato
- Quadrato Frasso
- Piazza Mazzotti
- Arcivescovado/Università
- Corso Trinità
- Duomo/Frumentaria
- Comparti centro storico
- Zone "B"

OBIETTIVO > Riorganizzare la viabilità

I risultati

A partire dai dibattiti della Settimana strategica, l'amministrazione comunale ha rimesso in discussione l'assetto della viabilità. Questo percorso ha portato alla predisposizione di due strumenti:

- il **Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.)** che ha l'obiettivo di migliorare la mobilità, con riguardo a quella pedonale e dei mezzi di trasporto pubblico e collettivo, la sicurezza stradale attraverso la riduzione di inquinamento, la qualità ambientale e il consumo energetico; Il P.G.T.U. è costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili nel breve periodo -arco temporale biennale- e nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate. In particolare il PUT deve essere inteso come "piano di immediata realizzabilità", con l'obiettivo di contenere al massimo, mediante interventi di modesto onere economico, le criticità della circolazione. Il PUT dovrà coordinarsi con il Piano Urbano Comunale (PUC) e con il Piano Urbano della Mobilità (PUM) che costituiscono gli strumenti di valenza strategica per il governo del sistema della mobilità.
- Il **Piano urbano della mobilità (P.U.M.)**, redatto come integrazione del Piano strategico comunale, è esteso all'intero territorio oggetto del Piano Strategico Intercomunale. Disegna le strategie di sviluppo della mobilità con particolare attenzione ai temi della circolazione privata, della sosta, del trasporto pubblico e dei collegamenti tra i centri dell'area vasta.

> I LAVORI PUBBLICI

Cinque anni di attività

In questi cinque anni Sassari è stata interessata da una mole straordinaria di opere pubbliche.

L'impegno è stato quello di realizzare i lavori finanziati, completare quelli avviati, risolvere alcune complessità determinate negli anni. Si sono praticamente conclusi i lavori di riqualificazione del centro storico che hanno consentito tra l'altro, oltre al recupero degli antichi vicoli e slarghi, il rifacimento delle piazze Tola, Italia, Rosario e Castello.

Sono evidenti gli importanti interventi sulla viabilità con la rivisitazione degli accessi alla città, la realizzazione delle numerose rotatorie, il collegamento via Baldedda - via Prati, l'allargamento di via Pirandello (che attende il collegamento con la rotatoria sulla Buddi Buddi). Così come la progressiva definizione del piano parcheggi (para centrali),

dopo piazza Fiume, quello dell'Emiciclo e quello del Mercato di prossima consegna, quelli di interscambio, di via Pirandello.

La risoluzione delle criticità legate alle urbanizzazioni non completate: S. Orsola, Sassari 2, Baddimanna, Baddimannita con la realizzazione di strade, marciapiedi, reti idriche e fognarie dopo anni di attesa. L'intervento di recupero e manutenzione di 34 strade vicinali.

Oltre alla realizzazione del mercato civico (di prossima consegna il parcheggio interrato, in affidamento la realizzazione della vera e propria area mercatale), sono in fase avanzata i lavori del nuovo Teatro Comunale, mentre sono stati affidati a nuova impresa i lavori di recupero dell'ex cinema Astra.



Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

Il primo impegno di questa Amministrazione ha riguardato l'organizzazione di tutti i preliminari necessari alla attuazione degli interventi previsti dai PIT (in particolare quello riguardante il C. Storico (SS01) ove sono allocate ingenti risorse. Questa programmazione è stata avviata negli ultimi anni '90 e si è concretizzata, con la concessione dei finanziamenti, nel 2002. Possiamo pertanto dire che ci è stata lasciata in eredità dalla precedente Amministrazione, ma è anche vero che i ritardi accumulati, hanno fatto sì che quasi tutti i piani finanziati, fossero a serio rischio di perdita dei finanziamenti.

OBIETTIVO > Eseguire i lavori del “Pit - Centro storico”

I risultati

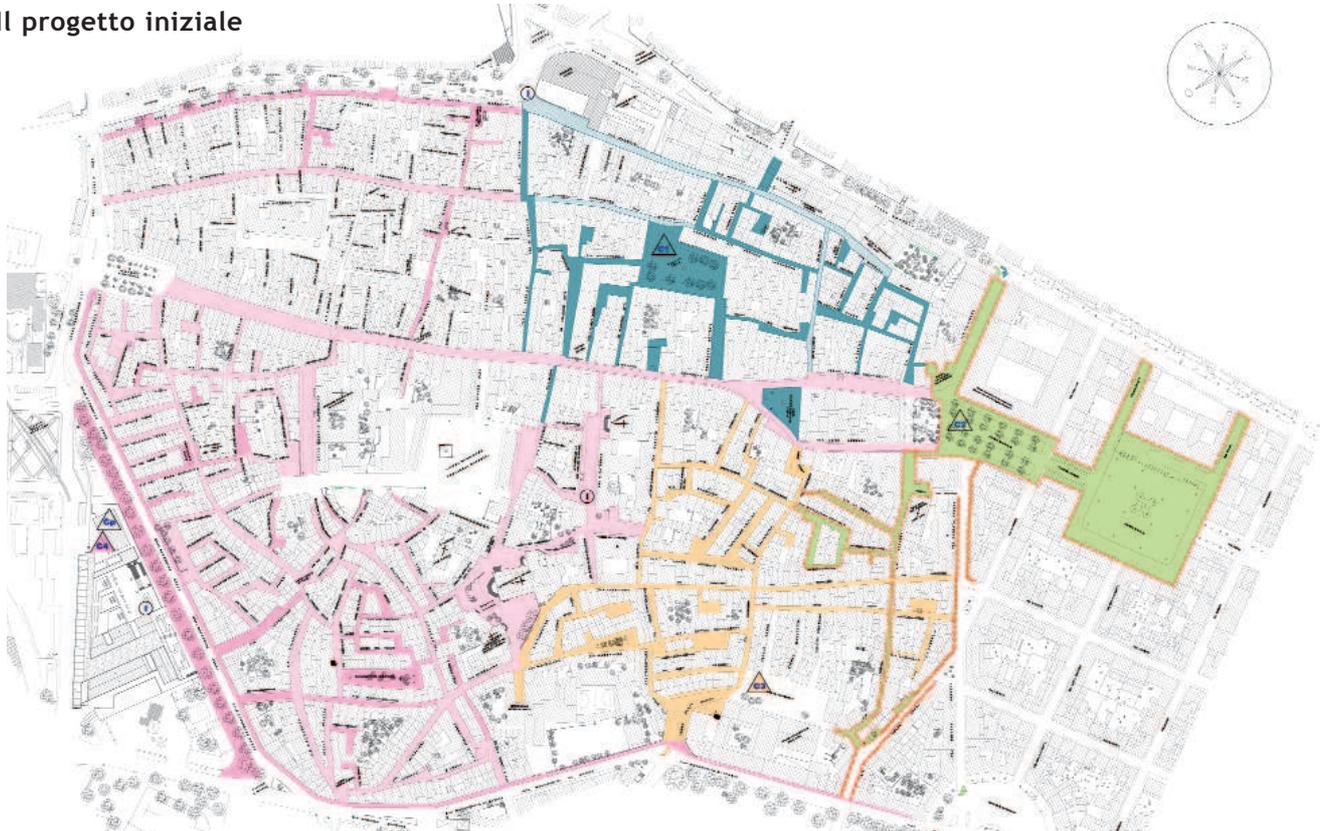
DURATA LAVORI: **24 mesi**, dal 3 gennaio 2007 al 31 dicembre 2008 (esclusa piazza Castello per cantiere archeologico)

IMPORTO LAVORI: **€ 25.822.845,00**

VIE E PIAZZE INTERESSATE: **78**

LAVORI: rifacimento pavimentazioni, rete idrica, rete fognaria, rete gas; collocazione nuovi corpi illuminanti

Il progetto iniziale



Le vie interessate dai cantieri

Via Turritana
Largo Porta Nuova
Via Arborea
Via Università
Largo Ittiri
Via Arcivescovado
Vicolo Carruggeddu
Via Masia
Via Casalabria
Via Maddalena
Vicoli chiusi via Maddalena
Largo Seminario
Vicolo delle Canne
Via Capo d'Oro
Via Sisini
Vicolo Gambella
Via Munizione Vecchia
Via Soggia
Via dell'Insinuazione
Largo Pazzola
Via Araolla
Via Cilocco
Via Quartiere Vecchio
Via Duomo
Via Canopolo
Via Esperson

Vicolo Galassi
Via Marini
Vicolo Bertolinis
Via La Cona
Piazza d'Italia
Piazza Castello
Via Politeama
Via Usai
Via Scano
Via Sedilo
Corte Quesada
Via Iosto
Vicolo Massidda
Largo San Sebastiano
Via San Leonardo
Vicolo Viola
Via Del Fiore
Piazza Tola
Via Cesare Battisti
Piazza Nazario Sauro
Vicolo Cetti
Vicolo Palazzo Civico
Via Sebastiano Satta
Via Pettenadu
Vicolo Ospizio Cappuccini
Via San Sisto

Via delle Muraglie
Via Fara
Traversa Zirulia
Corso Vico
Via Isabelline
Via Gran Condotto
Piazza Sant'Apollinare
Via Casaggia
Via Martino Bologna
Via Infermeria San Pietro
Quadrato Frasso
Largo del Vaglio
Traversa del Vaglio
Salita del Vaglio
Via Decimario
Vicolo del Campanaro
Vicolo Ghera
Vicolo Ciboddo
Vicolo chiuso via Frigaglia
Corso Margherita di Savoia
Archivolto del Carmine
Via Lamarmora
Vicolo Sassu
Vicolo Marchetto
Vicolo del Fiore Bianco
Via Maddalenedda

OBIETTIVO > Attuare la sostituzione delle reti idriche

I risultati

Nel 2006 e nel 2007 sono stati sostituiti **18 chilometri di condotte idriche** nei quartieri di San Giuseppe, Porcellana, Monserrato, Rizzeddu, Luna e Sole. Secondo le stime iniziali, l'intervento ha permesso di recuperare il 31% dell'acqua che si perdeva nelle tubature.

OBIETTIVO > Dotare le borgate di condotte fognarie

I risultati

Sono attualmente in corso di esecuzione i lavori di "Completamento del collettore fognario esterno La Landrigga - Bancali - Ottava", I lavori di "Completamento del collettore fognario esterno di Li

Punti - 1° stralcio funzionale". Ultimati e in fase di collaudo i lavori di "Completamento reti fognarie in Ottava".

OBIETTIVO > Riquilificare la borgata dell'Argentiera

I risultati

L'Argentiera è stata interessata da quattro grandi interventi:

- dal 2008 è in funzione l'**Ostello della Gioventù** da 60 posti letto.
- è stato restaurato il **Pozzo Podestà**, riquilificate la piazzetta centrale e l'area parcheggi di La Plata.
- Sono in corso i lavori di restauro della **Laveria** che diventerà il Museo della Miniera.
- Sono stati completati i lavori del primo lotto per il **nuovo depuratore**.

OBIETTIVO > Costruire il nuovo mercato civico

I risultati

L'opera è stata divisa in due parti dopo la risoluzione del contratto, per grave inadempimento, con l'impresa che nel 2005 aveva vinto la prima gara d'appalto. Il parcheggio è stato ultimato e sarà fruibile nei pros-

simi mesi. L'amministrazione sta mandando in gara la realizzazione dell'area mercatale vera e propria che sarà realizzata sopra la struttura interrata.

OBIETTIVO > Aprire i Palazzi della Cultura

I risultati

- Completato nel 2007 il restauro del **Palazzo di città**. Nel lato di via Sebastiano Satta ora ospita lo sportello turistico Infosassari e il Museo di Città.
- Completato nel 2006 il restauro dell'ex **Infermeria San Pietro**, che ora ospita l'assessorato alle Culture. Qui troveranno sede laboratori di arti e mestieri.
- Completato nel 2009 il restauro dell'ex **Archivio notarile** che ora ospita l'Archivio storico comunale. Qui il Comune ha acquistato anche il giardino interno per metterlo a servizio della struttura.
- Il **Palazzo della Frumentaria** riqualificato come spazio espositivo per grandi mostre.
- Affidata all'Intergremio l'ex **scuola di Sant'Apollinare** per la realizzazione di un Museo dei Gremi.
- Acquistata l'ex **tipografia Chiarella**. Il Comune ha finanziato il restauro dell'edificio che diventerà un'appendice della biblioteca di Palazzo d'Usini e uno spazio espositivo per mobili d'epoca.
- Ottenuti i finanziamenti per trasformare l'ex **Mattatoio** in un Parco della Scienza e della Cultura. I lavori sono iniziati nel 2009.

OBIETTIVO > Completare i lavori del nuovo Teatro comunale

I risultati

Il cantiere, iniziato nel 1990, ha subito un doppio stop a causa di un incendio e della risoluzione del contratto con l'impresa che aveva vinto l'appalto per il completamento. I lavori sono ripresi nel 2009 e ter-

mineranno nel 2010. L'auditorium di Cappuccini avrà 1.400 posti. In appalto anche il completamento del parcheggio.

OBIETTIVO > Riqualificare il Cinema Astra

I risultati

Dopo la risoluzione del contratto con l'impresa che aveva vinto la gara d'appalto, i lavori sono ripresi nel luglio del 2009. L'ex cinema diventerà una struttura polivalente per il teatro e la cultura.

OBIETTIVO > Attuare il piano dei parcheggi

I risultati

Nel giugno del 2006 è stato inaugurato il parcheggio interrato di **piazza Fiume** da 362 posti auto.

Nel settembre 2009 è stato aperto il parcheggio interrato dell'**emiciclo Garibaldi** da 412 posti auto.

Nel marzo 2010 sono stati completati i lavori al parcheggio interrato del **mercato civico** da 211 posti auto.

Nel 2009 è stato realizzato il parcheggio di interscambio di **via Pirandello**.

In appalto il secondo lotto dei parcheggi del nuovo **teatro comunale di Cappuccini** da 470 posti auto.

OBIETTIVO > Avviare la pedonalizzazione del centro

I risultati

Sono state istituite alcune **Zone a traffico limitato** nelle vie e piazze interessate dai lavori:

- **Piazza Duomo**, vicolo del Campanile, piazza del Comune, piazza Santa Caterina, vicolo Ospedale militare.
- **Piazza d'Italia**, via Molescott, via Spano, portici Bargone e Crispo, via Carlo Alberto, emiciclo Garibaldi.
- **Via Usai**, via Scano, via Sedilo, largo San Sebastiano, via Mercato alta.

OBIETTIVO > Ultimare via Solinas

I risultati

La strada sterrata, che collega via Prati con via Baldedda, è stata trasformata in una **quattro corsie** con una rotonda all'incrocio con la lottizzazione Ingefin.

OBIETTIVO > Completare l'urbanizzazione nei nuovi quartieri

I risultati

Dopo anni di attesa sono state risolte le criticità legate alle urbanizzazioni non completate a **S. Orsola, Sassari 2, Baddimanna, Baddimannita, via Ruggiu** con la realizzazione di strade, marciapiedi, reti idriche e fognarie.

OBIETTIVO > Raddoppiare il tratto comunale della Buddi Buddi

I risultati

E' stata effettuata la trasformazione a quattro corsie nel tratto tra via King e via Vivaldi. In corso i lavori per il raddoppio tra via Pirandello e via King.

OBIETTIVO > Completare e mettere in funzione il forno crematorio

I risultati

I lavori di realizzazione del forno crematorio, costruiti all'interno del cimitero, sono ripresi dopo l'approvazione di una perizia di variante nel novembre del

2006 e hanno consentito di ultimare una delle storiche incompiute della città. L'**impianto è in funzione** dai primi giorni del 2010.

Sintesi dei principali lavori 2005-2010

opera	importo netto lavori €	stato	anno
Adeguamento e messa a norma scuola Porcellana	219.060,62	lavori in corso	
Ampliamento impianto illuminazione pubblica	64.451,58	completato	2009
Archivio storico	951.487,28	completato	2009
Auditorium comunale	8.540.320,31	lavori in corso	
Buddi buddi raddoppio	2.267.034,25	lavori in corso	
Campo nomadi	99.072,77	completato	2006
Cinema astra	3.275.703,76	lavori in corso	
Convento Santa Maria di Betlem	1.240.185,59	lavori in corso	
Diga Alta del Bunnari	132.082,40	completato	2008
Ex infermeria san pietro - Lotto A	743.052,59	completato	2006
Ex mattatoio	3.838.596,30	lavori in corso	
Ex tipografia Chiarella	2.439.749,14	lavori in corso	
Forno crematorio	1.073.407,20	completato	2010
Manutenzione strade vicinali	2.652.356,75	completato	2007
Mercato civico	3.948.948,34	lavori in corso	
Metropolitana 1° Lotto	20.900.137,98	completato	2006
Metropolitana 2° Lotto	28.000.000,00	lavori in corso	
Nuovo cimitero comunale - 1° stralcio	10.343.852,83	lavori in corso	
Nuovo cimitero comunale - progetto generale	31.233.545,00	lavori in corso	
Nuovo mattatoio - 1° Lotto	2.104.411,24	completato	2006
Nuovo mattatoio - completamento	1.148.862,57	lavori in corso	
Oratorio Ottava 1° lotto	250.848,11	lavori in corso	
Ostello Argentiera - Completamento	175.517,20	completato	2005
Palazzina Liberty	1.182.744,15	lavori in corso	
Palazzo di città	3.770.255,19	completato	2007
Parcheggio emiciclo	5.224.554,94	completato	
Parcheggio piazza fiume	4.254.180,45	completato	2006
Piano rotatorie	2.876.801,27		2010
Piazze del centro - 2° Intervento	1.359.265,49	completato	2007
Porticati via Leoncavallo	141.510,85	completato	2008
Realizzazione Via Solinas	682.412,73	completato	2008
Recinzione complesso parrocchiale S. G. Bosco	73.574,86	completato	
Recupero Laveria	2.191.750,96	lavori in corso	
Recupero pozzo podestà	2.672.588,83	lavori in corso	
Restauro Palazzo Ducale	1.212.630,77	completato	2008
Rete fognaria Bancali e La Landrigga	1.637.201,61	lavori in corso	
Rete fognaria Li Punti	1.711.498,51	lavori in corso	
Rete fognaria Ottava	1.299.478,86	lavori in corso	
Rifacimento reti idriche città umbertina e quartieri	9.410.187,50	completato	2007
Sant'Apollinare campanile - messa in sicurezza	112.065,36	completato	2008
Sant'Apollinare campanile - Restauro (PIA SS 04)	187.460,00	Prog. esec da appr	
Sistemazione idraulica rio Calamasciu	622.735,00	lavori in corso	
Sottoservizi pavimentazione centro storico PITSS 1	18.516.310,06	completato a esclusione di piazza castello	2008
Teatro Ex Corea	154.343,66	completato	
Teatro Ex Corea - completamento	323.088,10	lavori in corso	

I finanziamenti per i lavori pubblici ottenuti nel corso del mandato 2005-2010

Descrizione Intervento	Importo €	FIN.TO	ATTO	DATA
Completamento Auditorium	1.380.000,00	PIA SS 04 - III Atto Agg.vo	Delibera G.R. 37/27 - 2008	04/06/08
Adeguamento alle norme di edilizia scolastica - Otto scuole	1.664.250,30	RAS, L.R. 6/2001	Del GR 24/10 del 07.06.2006	07/06/06
Acquisto attrezzature mattatoio	258.228,45	Contributo regionale		2007
Adeguamento e ristrutturazione locali da destinare ad asilo nido aziendale presso Media Nr. 7 di via Satta	470.000,00	RAS - L.R. 5/2007	RAS Det. 254/5891 del 13/05/2008	13/05/08
Collegamento viale Porto Torres Predda Niedda v. Zentu figghi e strada Funtana di lu Colbu	450.000,00	RAS		2010
Complesso parrocchiale di San Giovanni Bosco - Oratorio	400.000,00	PIA SS 04 - III Atto Agg.vo	Delibera G.R. 37/27 - 2008	04/06/08
Completamento Asilo Nido Li Punti	160.000,00	RAS - Piano Straord. Infanzia	Nota nr. 8413 del 21.07.2009 - Ass.to Sanità	21/07/09
Completamento Auditorium Comunale Acquisizione arredi e attrezzature	2.200.000,00	RAS - POR 2000/2006, Misura 2.3, Azione 2.3 a	Determinazione nr 2557 del 07/08/2008 - Ass.to Regionale Pubblica I.	07/08/08
Completamento conservatorio	820.000,00	PIA SS 04 - III Atto Agg.vo	Delibera G.R. 37/27 - 2008	04/06/08
Completamento del piano delle rotatorie	420.000,00	PIA SS 04 - III Atto Agg.vo	Delibera G.R. 37/27 - 2008	04/06/08
Completamento del piano delle rotatorie e adeguamento viabilità pedonale	500.000,00	RAS, L.R. 5/2007	Delibera G.R. 46/21 del 13/10/2009, Det. Nr. 4699 Rep 226 05/02/2010	05/02/10
Completamento facciata del Duomo	520.000,00	PIA SS 04 - III Atto Agg.vo	Delibera G.R. 37/27 - 2008	04/06/08
Completamento forno crematorio	250.000,00	RAS		2007
Completamento impianti sportivi	760.000,00	L.R. 37/98 Annualità 2006		2007
Interventi chiese di S.Orsola, San Giuseppe, Gesù Buon Pastore e san Giovanni Bosco	400.000,00	RAS	Del GR 33/12 del 05.09.2007	05/09/07
Interventi di recupero alloggi comunali ERP nel quartiere di Monte Rosello in Via Anglona	3.300.000,00	RAS - L.R. 1/2006	Delib GR 47/10 del 16/10/2007 - Decr Ass.to LLPP 56 del 12/12/2007	12/12/07
Interventi per l'occupazione annualità 2009 Ex L.R. nr. 4/200	525.734,25	RAS - L.R. 4/2000		
Investimenti per il patrimonio comunale	1.557.365,88	RAS L.R. 45/76	Assessorato Lavori pubblici n.p. 8619	04/03/10
Lavori di adeguamento e messa anorma della strada comunale denominata "Funtana di Lu Colbu"	450.000,00	RAS, L.R. 5/2007	Determinazione Ass.to LLPP nr 33 - 27/08/09	27/08/09
Manutenzione campo nomadi	110.000,00	L.R. 9 MARZO 1988 N.9		2007
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	346.896,22	RAS		2009
Piano di caratterizzazione dell'Argentiera e successiva bonifica	1.500.000,00	RAS - PO FESR 2007/2013	DDS 13109/467 del 24.06.09	24/06/09
Realizzazione alloggi ERP in Via Flumenargia	3.000.000,00	RAS		2009
Realizzazione di un centro di servizi giovani nei locali di proprietà comunale di Piazza Santa Caterina	629.348,00	RAS	Det 107 del 30.03.2009 - Servizio Formazione Superiore	30/03/09
Recupero ex mattatoio e Realizzazione parcheggio interrato	8.830.365,96	POR Sardegna 2000 - 2006 - Asse V "Città" - Misura 5.1	Determinazione n. 868/CS del 31.10.2006 Direttore Servizio Aree Urbane e Centri Storici - RAS	31/10/06
Recupero ex Tipografia Chiarella	2.000.000,00	POR 2000-2006 ASSE II MISURA 2.3		2007
Restauro del campanile della chiesa di S.Apollinare	287.000,00	PIA SS 04 - III Atto Agg.vo	Delibera G.R. 37/27 - 2008	04/06/08
Restauro e consolidamento dell'altare preistorico di Monte d'Accoddi	250.000,00	RAS - APQ 21/04/1999	Det Servizio Beni culturali 574 - 21/03/2008	21/03/08
Ripristino e consolidamento campanile chiesa S.Francesco (Cappuccini)	150.000,00	RAS	Determinazione 933/SOC Ass.to LL.PP	21/09/06
Riqualficazione Mercato Civico - completamento, Il Stralcio	1.600.000,00	PIA SS 04 - III Atto Agg.vo	Delibera G.R. 37/27 - 2008	04/06/08
Tutela e valorizzazione centri storici.	216.275,24	L.R. 29/98		2008
TOTALE	35.405.464,30			

> POLITICHE DELLA CASA

Cinque anni di attività

Casa e famiglia: diritti e valori che costruiscono una città. Una città forte e solidale è una città che sostiene le famiglie, estendendo le garanzie e assicurando la possibilità per loro all'accesso ad un bene primario come la casa.

Per questo l'Amministrazione ha voluto la costituzione nella struttura comunale di un apposito Settore dedicato alle "politiche della casa" e si è

operato per migliorare e razionalizzare le procedure per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, recuperando così anche importanti risorse con la riduzione del fenomeno della morosità, e per sostenere le famiglie in condizioni di disagio economico, attraverso l'erogazione di contributi per l'integrazione dei canoni di locazione.



Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“La ripresa di una seria politica della casa appare una vera e propria necessità sociale, oltreché urbanistica, su cui impegnarsi” Sassari ha parametri di crescita demografica e di situazione abitativa molto simile a quella delle altre città italiane. Incremento di nascite vicino allo zero, possesso dell'abitazione da parte di molte famiglie. Allo stesso tempo, tuttavia, permane una vasta fascia di cittadini (oltre il 20%) per i quali il tema della casa rappresenta un tema reale e angoscioso: le famiglie a monoreddito, le giovani coppie, i non occupati, gli anziani a scarso reddito, i single, gli immigrati. L'edilizia residenziale pubblica deve diventare un vero e proprio standard urbanistico”

OBIETTIVO > Valorizzare le Politiche della Casa

I risultati: creato un nuovo settore

Nel 2008 è stato istituito uno specifico Settore per la ristrutturazione delle funzioni legate agli aspetti programmatori e gestionali delle politiche della casa.

L'obiettivo è quello di innovare e migliorare, nei metodi e nei risultati, l'attività del Comune, che si propone come attore che dà risposte dinamiche alle istanze che provengono dalla città e in particolare da quegli strati della popolazione più socialmente debole.

Missione: Il Settore cura gli aspetti programmatori e gestionali delle politiche abitative, provvede all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; provvede alla concessione dei contributi per l'affitto sulla base dei finanziamenti regionali e comunali; garantisce lo studio per l'individuazione dei processi più idonei per la cura delle problematiche della casa.

OBIETTIVO > Gestire la “tensione abitativa”

I risultati

Il Comune di Sassari è annoverato fra i tanti comuni che vengono definiti ad “alta tensione abitativa”. Il problema casa rappresenta in città una vera e propria emergenza. A fronte di sei o sette sfratti che avvengono per morosità le domande giacenti nel 2009 per la richiesta di alloggi ammontano a 1251. Per affrontare la situazione e in attesa dell'avvio delle opere per la realizzazione dei nuovi alloggi, il Comune ha incrementato i contributi per il pagamento dei canoni d'affitto assistiti dal Fondo nazionale e regionale e dalle risorse comunali, passando da 595 contributi erogati nel 2006 agli attuali 925. Sono stati assegnati gli alloggi di risulta resi disponibili a seguito di rilascio o decesso dell'assegnatario e si è provveduto alla sistemazione provvisoria in strutture alberghiere di nuclei familiari in emergenza abitativa

Gli alloggi assegnati

2006	4
2007	13
2008	6
2009	5

OBIETTIVO > Gestire i casi di mobilità e gli sgomberi

I risultati

Con l'obiettivo di liberare alloggi pubblici occupati da chi non ha titolo per detenerli sono stati conclusi tutti i procedimenti di decadenza, di risoluzione contrattuale delle assegnazioni e di rilascio degli alloggi ERP occupati abusivamente. Gli atti sono stati comunicati alla Polizia Municipale per l'esecuzione degli sgomberi, per assegnare gli stessi alloggi irregolarmente detenuti, a coloro che posseggono una legittima aspettativa in quanto facenti parte della graduatoria pubblica.

Il Settore ha inoltre provveduto all'invio dei solleciti per il recupero della morosità che ha consentito di recuperare ingenti somme. Negli ultimi due anni sono stati incassati per morosità **1.226.602 euro**.

Morosità	Solleciti trasmessi per morosità	Valore complessivo morosità	Somme incassate per morosità
2008	260	€ 1.513.927,65	€ 878.819,48
2009	353	€ 1.473.028,55	€ 347.783,36

OBIETTIVO > Aumentare i contributi

I risultati

In alternativa alle assegnazioni di alloggi ERP è stato incentivato il ricorso ai contributi per il pagamento dei canoni di locazione sia per i nuclei di nuova formazione, che per quelli già formati ma che si trovano in gravi difficoltà economica.

Nel 2006 l'Amministrazione con il concorso delle risorse regionali ha erogato contributi pari a 1.559.600 euro mentre nel 2009 le somme erogate ammontano a 2.210.770 euro (+42%).

Oltre ai fondi messi a disposizione dalla Regione e dallo Stato, si è intervenuti con un autonomo procedimento a sostegno delle famiglie, incrementando le somme a disposizione da 420.000 euro del 2006 ad 800.000 del 2009.

I contributi comunali

	<i>utenti</i>	<i>finanziamento</i>
2004		€ 329.101,13
2006	168	€ 420.067,99
2007	174	€ 436.105,86
2008	103	€ 390.984,21
2009	143	€ 542.822,73

I contributi regionali

	<i>utenti</i>	<i>finanziamento</i>
2004		€ 536.016,49
2006	427	€ 1.139.533,15
2007	455	€ 1.208.700,65
2008	531	€ 1.386.646,92
2009*	655	€ 1.667.947,97

* da erogare nel 2010

OBIETTIVO > Creare nuovi alloggi di Edilizia residenziale pubblica

I risultati

Uno degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione riguardava la realizzazione di un Piano Casa in grado di rispondere al problema degli alloggi. L'obiettivo ottimale ipotizzato era di circa 200 alloggi. Tale risultato è stato raggiunto con la disponibilità economica e progettuale per i seguenti interventi:

di competenza **comunale**:

25 alloggi in via Flumenargia

di competenza **Area - Agenzia Regionale Edilizia Abitativa**:

- **24** alloggi in via Bellini
- **60** alloggi al Quadrilatero di via G. Deledda
- **30** nuovi alloggi nell'area di S. Francesco
- **16** nuovi alloggi in via Nurra al Monte Rosello
- **25** nuovi alloggi Carbonazzi

Altri interventi

Mandato a bando l'intervento di riqualificazione delle Casette in Canadà con un finanziamento di **3.300.000,00** euro

Nel corso del 2009 sono stati portati a compimento i lavori di sistemazione di alcune cantine - ripostiglio, situate al piano terreno degli alloggi popolari di **via Leoncavallo n. 5**, nel quartiere di Santa Maria di Pisa. Recentemente sono state consegnate agli inquilini in regola con il pagamento dei canoni di affitto, 41 cantine su le 65 realizzate.

OBIETTIVO > Conoscere il patrimonio del Comune

I risultati

Dopo un ritardo pluridecennale finalmente il Comune conosce il suo patrimonio. L'inventario rappresenta uno strumento indispensabile per individuare i beni su cui investire o quelli da dismettere



> LE POLITICHE SOCIALI

Cinque anni di attività

Una rete forte, estesa e dalle maglie fitte: perchè nessuno resti escluso.

Questo è stato l'obiettivo cui ha teso nel corso del mandato l'attività dell'Amministrazione nel campo delle politiche sociali.

Rafforzamento delle competenze attraverso la stabilizzazione di diversi operatori che già da tempo lavoravano per il comune e l'assunzione di nuove figure qualificate.

Diffusione sul territorio, con l'attivazione e il potenziamento dei servizi decentrati, per interve-

nire su tutto il territorio, là dove i cittadini vivono e hanno bisogno di un diretto e concreto sostegno.

*Una migliore e più efficiente **struttura amministrativa**, per cogliere le opportunità messe a disposizione dai più recenti provvedimenti legislativi e dare ai cittadini risposte certe e mirate.*

*La **persona al centro**, in un sistema di politiche sociali che abbraccia in maniera globale ciascuno, con i suoi problemi e le sue potenzialità.*



OBIETTIVO > Nuova struttura organizzativa

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“Adeguare la macchina organizzativa alle esigenze della città e dei cittadini”

“Potenziare il settore delle Politiche sociali ove è stata solo parzialmente data risposta alla grave carenza di Assistenti sociali”

I risultati

Modificata la struttura organizzativa del Settore

Nel giugno 2008 è stata quasi interamente ridefinita l'organizzazione interna del Settore. Dalla suddivisione dei Servizi per categorie di utenti si è passati ad un approccio globale delle esigenze individuali con l'istituzione del servizio sociale professionale decentrato, servizio autonomia giovanile, servizio gestione amministrativa e sostegni diversi alla persona, servizio osservatorio e Comunicazione, servizio staff e programmazione, servizio appalti e attività contrattuali e gestione casa serena.

Si è attuata una politica di decentramento attraverso la dislocazione di quattro équipes territoriali in grado di affrontare i problemi e dare risposte dirette ai cittadini:

- > équipe territoriale n° 1 (territorio Circoscrizione 1);
- > équipe territoriale n° 2 (territorio Circoscrizione 2);
- > équipe territoriale n° 3 (territorio Circoscrizione 3);
- > équipe territoriale n° 4 (territorio Circoscrizione 4-5-6).

La presenza di un servizio sociale professionale decentrato in quattro ambiti ha permesso l'avvio di importanti servizi di supporto (sostegno alla genitorialità, tutela di minori a rischio). La presenza capillare del servizio sociale nel territorio ha agevolato il contatto con gli operatori di riferimento creando una maggiore facilità nella fruizione dei servizi richiesti.

Potenziata la dotazione organica

E' stato potenziato il personale di ruolo del Settore attraverso l'assunzione di 14 assistenti sociali e la stabilizzazione di diversi operatori precari.

OBIETTIVO > Istituire l'Osservatorio sociale

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“Va istituito l'Osservatorio sociale per analizzare i problemi, indirizzare gli interventi, ottimizzando le risorse”

I risultati

Nel giugno del 2008 è stato istituito il servizio Osservatorio e Comunicazione con il compito di ampliare le conoscenze sui fenomeni sociali e

sui bisogni dei cittadini, consentire una più efficace programmazione degli interventi e potenziare la comunicazione interna ed esterna del Settore.

OBIETTIVO > Valorizzare il ruolo del volontariato

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“Intendiamo guardare con attenzione al formidabile mondo del volontariato, la cui opera consideriamo insostituibile”

I risultati

Progetto “Né di freddo né di fame”

Sassari ha stipulato un Protocollo Operativo con i gruppi vicenziani della città, la Caritas, il Banco alimentare, alfa Uno, Casa Fraterna solidarietà configurandosi come unica esperienza in Sardegna e tra le poche in Italia. Questa collaborazione ha consentito

di affrontare le situazioni di povertà e disagio, le problematiche degli anziani, dei disabili e delle famiglie. Significativa è stata l'attività del volontariato di quartiere, meno organizzato ma vitale per il tessuto sociale della comunità locale.

OBIETTIVO > Contrastare le povertà estreme

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“...pensiamo alla sinergia fra insiemi più solidi che garantiscano diritti e crescita agli insiemi meno solidi: i giovani e meno giovani disoccupati, gli anziani senza i redditi, insomma tutte le vecchie e nuove povertà”

I risultati

Il programma di **contrasto alle povertà estreme**, (finanziamento 2009) è in fase di realizzazione attraverso le tre linee di intervento previste dalle direttive regionali:

- sostegno economico e avvio di progetti personalizzati di aiuto a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- concessioni di contributi a favore di persone e nuclei familiari per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;
- concessione di sussidi per il reinserimento sociale alle persone che versano in grave stato di indigenza economica, mediante lo svolgimento del servizio civico comunale.

I potenziali beneficiari del progetto sono i soggetti singoli e famiglie senza reddito che si trovino in condizioni di estrema povertà e/o che vivono in condizioni brevi di assenza di reddito; persone senza “fissa dimora”(in sintesi, le persone aventi i requisiti previsti dalla deliberazione regionale n.40/17 del 09.10.2007, meglio dettagliati con deliberazione di giunta comunale n. 202 del 28.05.2008).

Progetto servizio civico “Insieme per la città”.

Il progetto, attivato in alternativa all'assistenza economica per i soggetti abili al lavoro, consente ai soggetti che si trovano in situazione di momentanea difficoltà di avere un ruolo attivo all'interno del contesto di appartenenza. L'attività si organizza per circa 2 / 3 ore due volte la settimana; prevede l'erogazione di 285 euro per famiglia per la durata massima di sei mesi. I cittadini mettono a disposizione ore di attività sociale, dopo aver seguito dei corsi di orientamento.

A chi ha fatto l'esperienza del Servizio civico, e rispondeva ai requisiti del programma regionale di contrasto alle povertà estreme, è stata offerta la possibilità di beneficiare di borse lavoro. Ulteriore evoluzione del servizio civico, la borsa lavoro ha utilizzato le stesse metodologie, ovvero un progetto personalizzato che parte dal vissuto, dalle attitudini o competenze della persona che vuole acquisire un ruolo sociale attivo all'interno della comunità di appartenenza.

Il progetto ha consentito di realizzare un'esperienza di carattere professionale in aziende private, enti, associazioni e istituzioni che possano anche eventualmente prevedere un inserimento lavorativo non comunale. Ai beneficiari della borsa lavoro è stato assegnato un tutor di riferimento con il compito di seguire lo sviluppo del progetto individuale, oltre a programmare gli interventi di sostegno e di verifica necessari a favorire il buon andamento dell'inserimento in termini professionali e relazionali.

Centri di aggregazione in via Parigi, largo M. Cappuccine e a Li Punti

A Li Punti è aperta quattro giorni alla settimana una **Ludoteca** rivolta ai bimbi da 3 a 11 anni, con laboratori rivolti anche a genitori.

Inaugurati i **centri di aggregazione** di via Parigi e largo Monache Cappuccini. Di prossima apertura quello di Li Punti. Ospitano attività di svago e socializzazione per i giovani, anziani e famiglie e stimolare la vita comunitaria dei vari quartieri, ospitando progetti sperimentali.

OBIETTIVO > Le politiche per gli anziani

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“E' necessaria una politica sociale indirizzata agli anziani”

“ Pensare a un piano per il potenziamento degli interventi pubblici e privati”

“E' necessario cercare ogni integrazione possibile tra le politiche dell'Azienda Sanitaria Locale e del Comune”

“Predisporre o favorire luoghi di incontro e socializzazione non lontani dall'abitazione per gli anziani autosufficienti”

I risultati

Tutte le iniziative rivolte alla popolazione anziana sono state finalizzate a migliorare la qualità della vita e a favorire la permanenza nel proprio contesto attraverso azioni di sostegno, cura e tutela. Alla valutazione del bisogno individuale è seguita l'elaborazione e attivazione di una progettazione individualizzata integrata che si avvale di risorse comunali (assistenza domiciliare; assegno di cura) e regionali.

In un'ottica di miglioramento del Servizio offerto si è prestata particolare attenzione alla verifica della regolarità dell'assunzione delle Assistenti Familiari iscritte al Registro Pubblico, fornendo tutte le informazioni necessarie e le indicazioni per accedere agli interventi economici di sostegno alla regolarizzazione del personale.

Nell'ambito del **Progetto Diffusione** è stata inoltre realizzata un'indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza (customer care-satisfaction) in relazione agli inserimenti lavorativi mediati dal Servizio stranieri ed extra-comunitari e dal Cesil con particolare riferimento a:

- modalità di relazionarsi con la persona assistita (ascolto, tolleranza, rispetto, gentilezza ecc.);
- modalità di relazionarsi con i familiari della persona assistita (disponibilità, flessibilità, rispetto, ecc.);
- aspetti relativi alla cura della persona (igiene personale, monitoraggio terapie, alimentazione, ecc);
- aspetti relativi alla cura dell'ambiente domestico e alla preparazione dei pasti;
- coerenza e costanza nell'impegno e rispetto degli orari di lavoro, serietà, affidabilità.

Anziani	2006	2007	2008	2009	2010
Servizio assistenza domiciliare	337	353	323	308	
Assegni di cura	---	17	19	15	
Iniziative di informazione	30	46	-----	-----	
Integrazione rette inserimento in strutture socio-assistenziali	52	44	53	59	
Soggiorni climatici	243	235	236	238	
Inserimenti in RSA	40	35	66	85	
Carta d'argento	67	73	69	74	
Pasti a domicilio	38	33	33	52	
Piani personalizzati Legge 162*	370			663	
	467	736	1092	1268	
Ritornare a casa	---	7	14		
Interventi immediati	---	1	16	37	
Interventi vari Auser	---	173	---	---	

Contributi a favore di anziani non autosufficienti

Sono stati erogati contributi da millecinquecento euro fino a tremila euro a favore di anziani non autosufficienti che hanno assunto un assistente familiare iscritto al registro pubblico istituito dal Comune.

Strutture residenziali per anziani

L'istituto Casa Serena, che conta 130 ospiti, è la principale struttura di riferimento della città. Le attività di coinvolgimento artistico, culturale e di intrattenimento, garantite durante l'intero arco dell'anno, sono state proposte anche nelle altre case di riposo cittadine.

Le età dell'anima

Il progetto, che ha visto impegnata la scuola di specializzazione in Geriatria dell'Università di Sassari, ha coinvolto gli anziani delle case di riposo della città e si è articolato in una serie di attività rivolte dai ragazzi del centro Poliss e attività di accompagnamento per piccole passeggiate.

Amico Bus

Il servizio è rivolto a utenti con disabilità valutate come “situazioni di gravità”; agli invalidi civili; agli anziani ultra 65enni non autosufficienti e altri con

accertate limitazioni psico-fisiche in carico ai servizi sociali comunali o delle Asl.

Casa Serena

L'istituto conta in media 130 ospiti

	2006	2007	2008	2009
Colloqui con ospiti o anziani che frequentano il centro diurno o le attività di animazione	1280	1283	1290	1396
Colloqui con familiari e figure di riferimento degli ospiti	330	332	475	586
N. ore totali per attività di animazione e aggregazione	1350	1350	1411	1366

OBIETTIVO > Le azioni per i diversamente abili

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“Una città che si voglia dichiarare giusta e amica deve avere sguardo attento verso i cittadini diversamente abili e il primo passo è quello dell'abbattimento di ogni barriera architettonica”

I risultati

L'attività svolta ha mirato a migliorare l'autonomia residua del disabile favorendo la partecipazione attiva alla vita sociale attraverso percorsi personalizzati in cui riveste una particolare importanza l'integrazione con i servizi sanitari.

L'elaborazione ed attivazione della progettazione individualizzata è alla base di tutta la gamma di interventi erogabili tra cui assumono particolare rilievo la L. 162/98, il bando domotica **Nella vita e nella casa**, l'assistenza domiciliare handicap, l'assistenza specialistica a favore di alunni diversamente abili, gli interventi immediati e il progetto Ritornare a casa.

E' stato approvato, sottoscritto e presentato a tutti i Dirigenti scolastici il **Protocollo del Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica** a favore degli alunni disabili e i relativi allegati (Informativa, Scheda Progetto e Cartella alunno), predisposto dai Comuni del Plus di Sassari unitamente agli operatori dell'ASL (nello specifico dell'Unità Operativa Infanzia e Adolescenza) e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria con il Dipartimento della Neuropsichiatria Infantile e dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Il potenziamento dell'**assistenza alle persone non autosufficienti** ha richiesto l'attuazione di diversi interventi:

- riduzione delle barriere architettoniche in tutta la città, in tutte le piazze e i marciapiedi e costruzione di scivoli per disabili.
- realizzazione di circa 1.500 metri lineari di guide per ipovedenti;
- attivazione del sistema di risalita per l'accesso ai locali della Frumentaria;
- restituzione ai pedoni di oltre 8.500 mq di superficie mediante l'istituzione di aree pedonali;
- incremento dei posteggi riservati ai disabili e accordo per l'utilizzo gratuito dei parcheggi a pagamento;
- attivazione del servizio a chiamata “Amico - bus” gestito dall'ATP;
- estensione delle pedane ed aree di servizio per disabili nelle spiagge;
- sportello per non udenti a Puntocittà.

OBIETTIVO > Prevenzione disagio giovanile e lotta alla dispersione scolastica

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“Il Comune deve garantire spazi collettivi coinvolgendo i giovani e le associazioni non solo come fruitori ma anche come autori e gestori”

I risultati

Per far fronte ai bisogni degli adolescenti, dei giovani adulti e delle loro famiglie è stato istituito il servizio per la Promozione dell'autonomia giovanile, che opera prevalentemente in un'ottica preventivo - promozionale.

E' stato aperto il **Centro Poliss, Spazio Giovani**. Il primo della città, situato in via Baldedda, destinato alle attività aggregative e sportive; sono previste anche attività di sostegno scolastico rivolte a ragazzi delle scuole medie superiori a rischio di abbandono.

Verde Poliss. E' in corso un progetto di formazione intervento per la cura degli spazi verdi e per la realizzazione di un orto e un frutteto biologici.

Sono state sviluppate due edizioni del **progetto Agorà** con 21 laboratori gratuiti di cinema, grafica e serigrafia, sport, nautica, inglese, musica, clownerie, archeologia, equitazione, arte orafa, giornalismo e altro ancora...

E' stato aperto un **Gruppo appartamento** in cui giovani usciti dalle comunità alloggio e privi di sostegno familiare sperimentano forme di autonomia supportati da tutor.

Stipulato Protocollo operativo con ASL e Scuole per la riqualificazione dell'**Assistenza scolastica specialistica** agli studenti con disabilità.



Sale prove musica. Sta per essere inaugurata una Sala/Prove/musica pubblica all'interno del parco del Poliss che verrà gestita direttamente dai ragazzi che ne usufruiranno.

In occasione dei lavori di gruppo organizzati nell'ambito del Patto per la Scuola, è stato predisposto un protocollo operativo disciplinante modalità e tempi per la segnalazione dei casi di **dispersione scolastica**, per la presa in carico e una scheda progetto per la messa a punto di interventi educativi individualizzati.

OBIETTIVO > L'accoglienza degli immigrati

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“Nel settore emergente dell’immigrazione dovranno essere sviluppati progetti di lotta alle povertà, valorizzazione delle diversità culturali e professionali ed attività di integrazione”

I risultati

Oltre alla consulenza e supporto per l'espletamento di numerose pratiche in favore dell'utenza di riferimento, il lavoro degli operatori si è concretizzato anche sul fronte della mediazione culturale e della intermediazione al lavoro.

Progetto Benennidas

Il progetto, pilota in Sardegna, ha avuto il riconoscimento di buone pratiche a livello regionale e nazionale. A seguito di un corso di formazione si è giunti alla realizzazione di un albo di assistenti familiari dove hanno trovato occupazione lavoratori extracomunitari.

Binario Senegal

E' il primo progetto di cooperazione internazionale del Comune di Sassari con la municipalità di Pikine. Esso nasce per facilitare l'inserimento lavorativo o l'avvio di attività imprenditoriali nei territori coinvolti nel progetto. E' uno strumento contro l'immigrazione clandestina.

Viaggio intorno al mondo

Progetto sperimentale di collaborazione con la scuola di San Giuseppe, per favorire l'integrazione multiculturale.

Sportello stranieri a Puntocittà.

OBIETTIVO > L'integrazione delle comunità nomadi

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“Il campo dovrà essere completato e reso agibile”

“Sviluppare politiche di integrazione rispettose delle culture e tradizioni”

I risultati

Aperto il nuovo campo nomadi

Progetto interlocutore di **accoglienza e conoscenza con le scuole** che ospitano bambini rom con le quali è stato predisposto un progetto di assistenza e affiancamento scolastico ed extrascolastico.

Progetto **RecupeROM** volto a stimolare nei Rom il senso di appartenenza alla Comunità quali soggetti attivi e responsabili, garantendo loro una opportunità lavorativa tutelata.

Progetto di coinvolgimento dei nomadi in attività di **manutenzione e pulizia del campo** che li prepara alla raccolta e conferimento dei rifiuti urbani ingombranti.

OBIETTIVO > Spostare il Serd da Latte Dolce

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

"Il Sert è servizio territoriale per eccellenza, e nel territorio va ripensato e ricollocato".

I risultati

Il servizio per le dipendenze è stato riportato nelle sue sedi naturali, cioè **nelle strutture sanitarie** del territorio.

OBIETTIVO > Promuovere le pari opportunità

I risultati

La Commissione Pari Opportunità si è insediata il 9 maggio 2007. L'organismo è composto da:

Maria Antonietta Sale (Presidente)

Chiara Maria Sanna (Vicepresidente)

Giovanna Tuffu (Vicepresidente)

Nives Rosa Biosin

Antonella Masia

Maria Antonietta Lamberti

Giuliana Ortu

Franca Maria Sabino

Silvia Carta Mantiglia

Le principali iniziative

- Corso di aggiornamento "Pari opportunità: leggi nazionali e finanziamenti europei nelle azioni 2007 -2013".
- Convegno "Dalla famiglia alle famiglie. Nuove realtà e significati".
- Convegno e indagine "La legge 194: la sua applicazione nel nostro territorio".
- Bando pubblico per le scuole secondarie superiori, per la realizzazione del logo della commissione.
- Organizzazione mostra sulla carta della terra "I semi del cambiamento".
- Progetto con le scuole medie superiori "Raccomandazioni per uso non sessista della lingua italiana".
- Acquisizione di 4 copie dei 20 DVD Vuoti di Memoria da Rai Educational e dono di 2 copie alla Biblioteca Comunale.
- Convegno "Le discriminazioni di genere e le tecniche di tutela" nel 2008 e nel 2010.

> LE POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI E SPORT

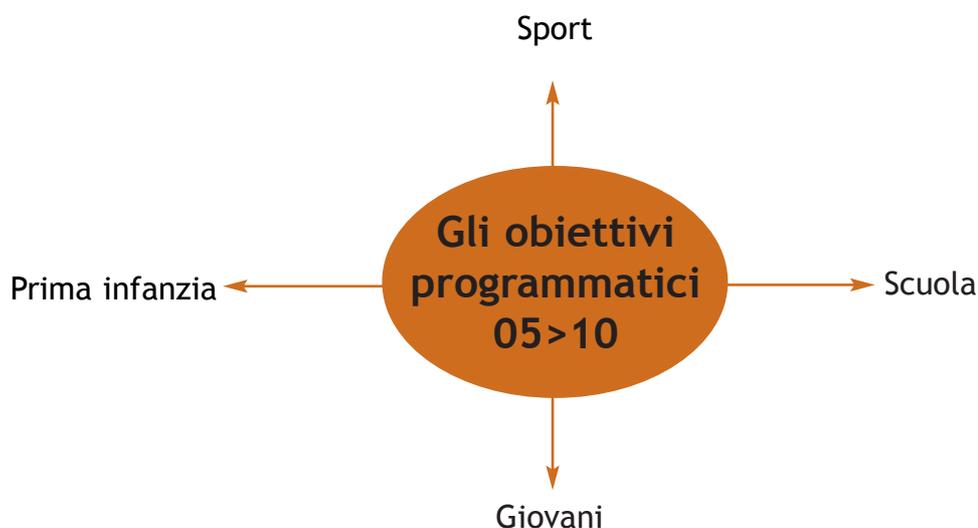
Cinque anni di attività

L'Amministrazione si è impegnata per realizzare le condizioni perchè tutti i cittadini possano godere di quelli che non sono semplicemente servizi ma "diritti".

Costruire il futuro di Sassari è preparare maggiori e più adeguati spazi nei nidi d'infanzia per i più piccoli; è tenere aperte le scuole anche al pomeriggio, perchè i suoi ragazzi abbiano un punto di riferimento dove crescere insieme; è dotare di nuovi

spazi attrezzati per lo sport i quartieri di recente insediamento, perchè in una città solidale tutto è centro e non esistono periferie.

Le politiche educative, giovanili e per il tempo libero sono state viste dall'amministrazione come parte essenziale del progetto di "costruzione della città" che ha nel rapporto con le famiglie, la scuola, il mondo dello sport uno dei suoi momenti più alti e significativi.



OBIETTIVO > Le politiche per la prima infanzia

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“Una politica che progetta il futuro deve pensare innanzitutto ai bambini. Serve un maggior numero di asili nido e di scuole materne, servono ludoteche e spazi aperti e sicuri per il gioco e la socializzazione”

I risultati

Le politiche educative della prima infanzia hanno richiesto un particolare impegno sia per lo svolgimento dell'attività ordinaria all'interno dei servizi 0-3 sia nel percorso di rinnovamento complessivo seguito alle disposizioni normative nazionali e regionali che hanno interessato il Settore.

Durante il mandato sono stati approvati specifici piani di intervento per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia con l'obiettivo di promuovere il benessere dei bambini, diversificare il sistema dei servizi educativi, sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, favorire la conciliazione tra i tempi di assistenza e i tempi di lavoro.

Attualmente Sassari vanta una percentuale di posti disponibili nelle strutture cittadine pari al **15,8%** rispetto alla media regionale del 5,3% e una media nazionale del 9%.

anno educativo 2005/2006		anno educativo 2009/2010	
Nidi d'Infanzia (3/36 mesi)	267	Nidi d'Infanzia (3/36 mesi)	385
Spazi Bimbi (18/36 mesi)	64		
		Sezioni Sperimentali (18/36 mesi)	32
		Sezione Primavera (24/36 mesi)	20
TOTALE	331 posti	TOTALE	437 posti

Nidi d'Infanzia - Spazio bimbi - Bonus 0-3

L'Amministrazione ha ampliato l'offerta dei servizi per la prima infanzia sia attraverso la realizzazione di nuove strutture (Nidi d'Infanzia e spazio bimbi), sia attraverso modalità di sostegno alla genitorialità, come il “Bonus 0-3” - contributo alle famiglie che ricorrono a soluzioni di tipo privatistico per la cura e l'educazione dei figli - e i servizi integrativi e innovativi quali la Sezione Primavera (avviata nell'anno educativo 2008/2009) e le Sezioni Sperimentali di nuova istituzione.

Sono state promosse iniziative di coinvolgimento delle famiglie attraverso specifici laboratori e nell'ambito dei progetti “Nati per Leggere...al nido” (progetto di educazione alla lettura ad alta voce promosso in collaborazione con la pediatra dei servizi) e “Melampo al nido”(inserimento nei servizi per la prima infanzia di bambini con difficoltà nello sviluppo psicomotorio).

Previste per i prossimi due anni educativi **due nuove strutture**: il Nido d'Infanzia a Li Punti e il Nido di Infanzia aziendale che potranno incrementare la capacità ricettiva di 120/138 bambini.

Durante il periodo estivo sono stati proposti servizi di animazione ludico - ricreativa e sportiva, genericamente denominati “**Iniziative Estive**” che annualmente coin-

volgono circa 1900 bambini. Sono stati articolati in quattro iniziative nel rispetto delle esigenze delle famiglie e di quelle dei loro figli: “Estate Bimbi”, “Mare Vacanza”, “Sole e Mare”, “Non solo mare”.

Le attività si sono svolte all'interno di plessi scolastici e palestre comunali e presso impianti natatori, strutture balneari, spazi verdi attrezzati, siti di interesse culturale e ambientale.

OBIETTIVO > Le politiche giovanili

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“Il Comune deve investire nelle nuove generazioni, garantendo spazi collettivi, programmi di promozione artistica e di spettacolo di alta qualità, coinvolgendo i giovani e le associazioni non solo come fruitori ma anche come autori e gestori”

I risultati

Periferie al Centro

Il progetto, avviato nel 2006 con la collaborazione del Dipartimento di Architettura e Pianificazione della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Sassari ha raggiunto numerosi obiettivi specifici, e ha avuto il merito di individuare un metodo cooperativo tra Istituzioni Scolastiche e territorio, con metodologie di lavoro e strategie operative (laboratori di progettazione partecipata) apprezzata dalle Istituzioni Scolastiche e dagli studenti. Nel corso degli anni ha coinvolto otto Circoli Didattici cittadini su dieci e quattro Scuole Medie sulle sette presenti in città.

Conclusa la collaborazione con l'Università, le azioni di mobilità pedonale sono proseguite con la collaborazio-

ne della UISP. Nell'ambito del progetto “periferie al centro” continua il servizio di animazione ludica e musicale nei quartieri di Latte Dolce e Santa Maria di Pisa.

È stato attivato un ulteriore servizio di animazione ludico/sportiva utilizzando un furgone allestito come **Ludobus**, che in orario extrascolastico ha effettuato numerose uscite stando in alcuni spazi pubblici del territorio urbano ed extraurbano: parco di via Montello, giardini di via Siglienti, parco della Solidarietà, giardini di via Venezia, Campanedda.

Scuole aperte

Il progetto ha coinvolto studenti di quasi tutti gli Istituti Superiori cittadini che hanno avuto l'opportunità di lavorare insieme divertendosi e di coltivare interessi e passioni comuni. Sono stati attivati 6 laboratori didattici (Istituto d'arte, Liceo Scientifico, Canopoleno, ITAS, ITI e ITG) dedicati alla musica, al cinema, al teatro, al rispetto della legalità e alla educazione ambientale. Ciascun laboratorio si è concluso con un evento aperto a tutti gli altri studenti. Attraverso una serie di incontri con le varie scuole che partecipano al progetto è stato predisposto ed approvato il programma per il proseguo delle attività anche per l'anno scolastico 2009-2010.

Carta giovani 14-25

Il progetto è nato con l'obiettivo di migliorare le condizioni degli studenti e dei giovani con età compresa tra i 14 e i 25 anni garantendo loro sconti e agevolazioni per l'accesso ai consumi di maggior interesse, soprattutto

culturale creando un circuito di luoghi di diffusione e una sorta di centro commerciale naturale. Dall'inizio dell'attività sono state emesse 3050 carte e vi hanno aderito circa 130 esercenti.

Informagiovani

Il ruolo dell'informagiovani è stato posto al centro di una serie di azioni di promozione delle politiche giovanili. È stato potenziato dalla progettazione di una rete territoriale di servizi comunali che è nata dalla necessità di far confluire la molteplicità di uffici informagiovani operanti sul territorio provinciale all'interno di una vera e propria organizzazione. Al protocollo operativo hanno aderito 31 comuni. Il servizio informagiovani ha inoltre aderito all'Intranet Nazionale Informagiovani per rendere possibile la comunicazione tra gli informagiovani di tutto il territorio nazionale, creando un vero e proprio sistema orientato verso elevati standard qualitativi. Presso la sede del Servizio Informagiovani è operativo lo sportello **Eurodesk** dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa.

Progetto UexTE

Il progetto è stato promosso e finanziato dal Ministero della Gioventù, dall'Agenzia Nazionale per i giovani, dal Partenariato di gestione nel settore dell'informazione e della comunicazione sull'Unione Europea e realizzato dalla Rete Eurodesk Italia.

L'iniziativa mira ad incrementare la consapevolezza su temi europei dei giovani con particolare riguardo a coloro che si sono recati per la prima volta alle urne per le elezioni europee. All'iniziativa hanno partecipato un centinaio di giovani della Città di Sassari.

Forum giovanile

Il forum giovani è un progetto di democrazia partecipata che nasce nel 2007 allo scopo di creare le condizioni per una libera espressione dei più giovani mediante diversi approcci e metodologie di comunicazione.

L'attività del Forum Giovani si è svolta attraverso due canali principali: un grande Forum in plenaria con l'ausilio di una metodologia partecipativa (la metodologia dell'OST - Open Space Technology), ed un Forum on Line sul quale si lanciano di volta in volta i temi di discussione. Sono stati realizzati, inoltre incontri informativi/formativi per e con i ragazzi e i giovani dai 16 ai 35 anni con lo scopo di far incontrare e far dialogare i giovani con alcuni protagonisti di rilievo della cultura e della politica locale, regionale e nazionale.

Mangiamo meglio ebuttiamo meglio

Il Settore ha curato con grande attenzione il diritto alla salute dei cittadini ed in particolare dei bambini, attraverso iniziative volte all'acquisizione di abitudini alimentari corrette e sane. A tal fine si è realizzato d'intesa con la Asl il progetto "Mangiamo meglio e

.....buttiamo meglio" presso le mense scolastiche cittadine con l'obiettivo di individuare e correggere gli errori di tipo alimentare che commettono i piccoli durante la giornata e migliorare il servizio offerto agli alunni delle scuole cittadine.

Bampè (Bambini e prodotti agricoli d'eccellenza)

Si è coordinato il gruppo di progetto nell'ambito del Programma Transfrontaliero PO Italia Francia Marittimo 2007 -2013, per la presentazione di una proposta progettuale volta a favorire il consumo di prodotti genuini e la corretta educazione alimentare nei giovani in età scolare. Il progetto proposto verte sul concetto di prodotto alimentare "a km zero" per favorire il consumo di prodotti freschi e genuini, che siano al tempo stesso in grado di veicolare i valori della tradizione locale e intende essere un approfondimento e un'occasione di miglioramento dell'esperienza che il Comune di Sassari ha acquisito nella promozione ed utilizzazione delle produzioni agroalimentari di eccellenza del territorio nelle mense scolastiche, attraverso anche il confronto ed il contributo dei partner di progetto.

OBIETTIVO > Le politiche scolastiche

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“L'amministrazione comunale deve divenire punto di riferimento, di dibattito e crescita per le scuole cittadine, i docenti e gli studenti ”

I risultati

Le finalità e gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione nel campo del diritto allo studio comprendono:

- l'agevolazione delle attività didattiche a tempo prolungato mediante il servizio di ristorazione scolastica;
- l'agevolazione della frequenza scolastica mediante il servizio di trasporto;
- la generalizzazione della frequenza della scuola dell'infanzia;
- la predisposizione di strumenti di contrasto all'evasione dell'obbligo;
- la prevenzione dell'abbandono scolastico degli alunni in condizione di disagio economico,
- il sostegno alle azioni di ampliamento dell'offerta formativa;
- il sostegno alle scuole dell'obbligo private parificate o convenzionate, nel rispetto degli indirizzi dettati dalla legislazione regionale.

Il Patto per la scuola

Nel marzo 2009 è stato siglato il “patto per la scuola” dal sindaco e dai dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione. Il documento sancisce un'alleanza tra Scuola e Comune, un accordo condiviso che migliori la qualità del sistema educativo e di istruzione e stabilisca relazioni più forti tra la scuola dell'autonomia e la comunità. Il 17 giugno 2009 sono stati approvati dalla Giunta comunale i protocolli di intesa concernenti i servizi erogati dal settore politiche educative, politiche sociali e lavori pubblici.

Il servizio mensa

Nell'ambito di tale servizio, in appalto a terzi, è stata garantita l'attività di controllo sulla qualità e l'igiene mediante l'osservatorio sulla mensa composto da rappresentanti di genitori, insegnanti, ed esperti nutrizionisti.

- Pasti erogati al giorno	4.000
- Pasti erogati all'anno	630.000
- Iscritti al servizio	5.200
- Plassi serviti	66

Il trasporto scolastico

Erogato in regime di concessione dall'azienda ATP interessa circa **1.005** alunni residenti nell'agro.

Gli scuolabus sono inoltre impiegati per le visite didattiche secondo le richieste dei dirigenti scolastici.

Le borse di studio e altri interventi

E' stato attuato il piano regionale di sostegno alle famiglie per le spese di istruzione, il piano per la fornitura gratuita di libri di testo, nonché gli interventi previsti dalla legge regionale che prevedono borse di studio per merito scolastico.

OBIETTIVO > Il sostegno allo Sport

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“Sassari ha una grande tradizione sportiva. Possiede un patrimonio associativo di grande valore, che merita una considerazione ed un’attenzione ben maggiore di quanto avvenga oggi. Incentivare la pratica sportiva vuol dire fare prevenzione sanitaria, sviluppare relazioni sociali tra le persone, dare un contributo alla sicurezza e al controllo del territorio. Vanno rilanciati gli investimenti per l’ampliamento, la manutenzione e la messa a norma degli impianti sportivi e per la creazione di nuove strutture nelle zone della città che ne sono carenti. L’associazionismo sportivo deve essere riconosciuto come interlocutore per la gestione e l’organizzazione dell’attività sportiva e per la realizzazione di nuovi impianti”

I risultati

Durante il mandato sono state assicurate tutta una serie di attività finalizzate alla promozione e alla pratica dell’attività sportiva.

Gestite 25 palestre scolastiche e 21 impianti sportivi.

Erogati contributi per l’attività istituzionale delle società sportive cittadine, per l’attività ordinaria e l’organizzazione di iniziative e manifestazioni di rilievo.

Collaborazione con il CONI per migliorare la gestione degli spazi riservati alla pratica sportiva e delle palestre ubicate all’interno degli edifici scolastici di proprietà comunale e provinciale

Incrementate le dotazioni delle attrezzature presso il Palazzetto dello Sport, le piscine comunali di Lu Fangazzu e Latte Dolce.

Stipulato con la ASL di Sassari il contratto di transazione che ha consentito all’Amministrazione di rientrare in possesso della piscina per i diversamente abili ubicata presso l’impianto di Lu Fangazzu, attualmente in fase di ristrutturazione.

Approvati e finanziati otto progetti per la promozione della pratica ludico-motoria in ambito scolastico.

Integrata la classificazione degli impianti sportivi a seguito della realizzazione del campo di calcio denominato “Baddimannitta” (Monte Rosello) e del campo di rugby situato nella zona di Baddelonga.

Affidati in gestione tramite convenzione gli impianti sportivi di quartiere Campo di calcio a 5 annesso al plesso scolastico del 9° Circolo Didattico (via Bottego) e Campo polivalente di via Pirandello.

Assicurata, in collaborazione con i settori tecnici, l’attività di monitoraggio sullo stato di consistenza e lo stato di manutenzione di tutti gli impianti presenti sul territorio. L’attività si è svolta attraverso la stesura di schede descrittive degli interventi necessari e dei costi per la manutenzione e l’adeguamento degli impianti sportivi. Con tale procedura si sono potuti programmare in maniera razionale gli interventi tecnici da eseguire, ottimizzando l’utilizzo delle risorse economiche e facilitando nel contempo l’attività di pianificazione per gli anni futuri.



pattinodromo via Rockefeller

Gli interventi agli impianti sportivi

Messa a norma impianto	Stadio Vanni Sanna
Messa a norma impianto	Palazzetto Sport
Ristrutturazione piscine	Lu Fangazzu
Costruzione tensostruttura	Torres Tennis
Ristrutturazione Pattinodromo	Rizzeddu
Completamento Bocciodromo	Carbonazzi
Campo di calcio sintetito illuminato	Carbonazzi
Ristrutturazione piscine	Latte Dolce
Campo di calcio sintetico illuminato	Latte Dolce
Campo di calcetto sintetico	via Bottego
Palestra scuola n° 10	Latte Dolce
Campo di calcetto sintetico	Latte Dolce
Campo terra battuta e illuminazione	Latte Dolce
Campo di calcio	Santa Maria di Pisa
Campo calcio a 5	via Manzoni
Campo di calcio	Baddimannitta
Nuova tensostruttura basket	Via Sennori
Campo polivalente	La Corte
Campo calcio	Ottava
Campo calcio	Caniga
Palestra scuola	Li Punti
Adeguamento	Ippodromo
Campo rugby, ciclismo, calcio	Badde longa
Nuova tensostruttura scherma	Via Mastino



pr. educ. ur.



pr. educ. ur.



> LE POLITICHE CULTURALI

Cinque anni di attività

Non grandi eventi ma eventi grandi: Una città che cresce rafforzando la sua identità e la sua cultura che si confronta con le altre identità e le altre culture.

In questo mandato amministrativo è stato fatto un grande investimento nelle politiche culturali e per il turismo, un binomio che unisce l'esigenza di riappropriarsi da parte dei sassaresi dei luoghi e dei momenti che definiscono la storia e l'identità della città alla necessità di promuoverne un'immagine di qualità, per renderla finalmente attrattiva per i visitatori e da ciò generare nuovo sviluppo economico.

Sviluppo che è legato alla capacità di valorizzare non solo le ricchezze materiali ma anche quelle immateriali, promuovendo la crescita delle tante "intelligenze belle" di cui dispone la città. Come è stato fatto stringendo appositi accordi di partnership con l'Università, l'Accademia delle belle arti e il Conservatorio per sostenere l'alta formazione a Sassari.

Non una cultura statica, legata esclusivamente alla celebrazione e riproposizione dell'enorme tesoro ricevuto dal passato, ma dinamica, che proprio partendo da quel deposito imprescindibile ed identitario sia aperta alle nuove espressioni e ai nuovi bisogni, all'incontro con la ricchezza delle tante culture

che animano la Sassari dell'inizio del nuovo millennio. Una città che tra il bianco e il nero riesce a vedere tutte le sfumature della società e della cultura che sono il suo avvenire.

In questi anni si è lavorato per:

- soddisfare un bisogno di conoscenza, di informazione, di cultura
- costruire il senso di cittadinanza e di coesione sociale nella comunità attraverso le attività culturali
- costruire un rapporto stretto tra i luoghi, gli abitanti rafforzando il senso di appartenenza
- avere attenzione alle esigenze dei cittadini sia dal punto dell'offerta culturale che dei servizi

Un ricco calendario scandito dal susseguirsi temporale di iniziative ed eventi eterogenei, da gennaio sino a dicembre con immagini significative e riconoscibili dai cittadini che hanno promosso iniziative strettamente legate al nostro territorio anche a livello nazionale: il Carnevale, la Settimana Santa, il Maggio Sassarese e la Cavalcata Sarda, Sassari Estate, i Candelieri, Natale e Capodanno.

Un rapporto stretto e di grande collaborazione con le associazioni e gli operatori culturali: ben 446 associazioni coinvolte in manifestazioni e spettacoli.



Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

"Il Comune deve promuovere e incentivare il ruolo di Sassari come città universitaria capoluogo della cultura...."

La città ha oggi diversi spazi per la fruizione e l'offerta dei fenomeni culturali, essi vanno utilizzati con intelligenza e senza sovrapposizioni

...Per valorizzare le risorse disponibili e l'identità culturale della città occorre concretizzare la creazione del sistema museale integrato del centro storico.

Sassari dovrà rendere attraenti e fruibili per il turista le risorse culturali e le espressioni artistiche della città"

LE MANIFESTAZIONI RICORRENTI

I principali eventi

Arti visive

- Identità e differenze del '900
- Antologica Ausonio Tanda
- Classici splendori
- Public, Metamorfosi urbana
- Le trame dell'arte
- Il Contemporaneo del Contemporaneo
- Premio Marco Magnani
- Sassari Sottosopra
- Le muse in salotto
- Incisione italiana
- Pietro Antonio Manca
- Vito Accornero, foulard Gucci
- Litofonie di Pinuccio Sciola

Festival e premi letterari

- Festival Ottobre in poesia
- Festival Sulla terra leggeri
- Premio Internazionale Culture e lingue minoritarie
- Premio Mediterraneo del Giallo e del Noir

Eventi

- Stagione di prosa
- Stagione lirica
- Notti Bianche
- Festival Time in Sassari
- Festival Abbabula
- Festival Girovagando
- Festival To be in jazz
- Rassegne Non solo classica e Voci di donna
- Rassegne di danza
- Sardinia FilmFestival
- Anteprima Narcao Blues
- Centenario Enrico Costa

Carnevale

L'Amministrazione ha realizzato diverse iniziative che hanno avuto come sfondo le vie della città: il teatro e la tradizione delle gobbule, la musica, le rappresentazioni di artisti di strada, le classiche frittelle con un'attenzione particolare ai giovani e ai bambini.

anno	eventi
2006	4
2007	11
2008	22
2009	9
2010	15

Settimana Santa

Continua e costante nel tempo è stata l'attività di istituzioni consolidate e riconosciute quali le Confraternite e i Gremi.

anno	eventi
2006	22
2007	23
2008	23
2009	24
2010*	34

* eventi programmati

Maggio sassarese

Rilanciato il maggio sassarese con eventi nazionali ed internazionali

anno	eventi
2006	34
2007	88
2008	98
2009	102

La Cavalcata Sarda dal 2006 totalmente organizzata dal Comune

E' il più grande avvenimento della primavera del Nord Sardegna, vera e propria esposizione di costumi sardi e dei diversi saperi locali dei paesi partecipanti.

I numeri della sfilata

	Comuni	Gruppi	Coppie a cavallo	Cavalieri
2006	67	76	12	12
2007	87	97	28	30
2008	82	84	26	17
2009*	62	60	20	19

Rassegna danze e canti in piazza d'Italia

	Comuni	Gruppi
2006	33	36
2007	51	64
2008	36	45
2009	56	77

* 60 gruppi storici per la sessantesima edizione della manifestazione

Sassari Estate

anno	eventi
2005	121
2006	127
2007	72
2008	139
2009	168

Candelieri e agosto

L'obiettivo è rendere il programma più ricco di avvenimenti su un più ampio arco di tempo che parte dai primi giorni di agosto e si conclude gli ultimi giorni del mese.

anno	eventi
2005	29
2006	18
2007	38
2008	60
2009	79

Candelieri e agosto

Dal 30 novembre al 6 gennaio la città ha organizzato centinaia di iniziative che hanno riportato i cittadini, le famiglie negli spazi all'aperto e nelle piazze. Il Capodanno in piazza d'Italia è diventato un momento importante di svago e di aggregazione sociale ricorrente per le famiglie e i giovani.

anno	eventi
2005	48
2006	108
2007	108
2008	122
2009	91

I TEATRI

Teatro Verdi

Unico spazio a Sassari che prevede una sala teatrale di 1.000 posti sede della Stagione di prosa e per la Stagione lirica .

Teatro il Ferroviario

E' lo spazio del teatro per ragazzi, sede dell'unica compagnia teatrale riconosciuta a livello nazionale

anno	eventi
2006	192
2007	127
2008	153
2009	149
2010*	30

*programmate al 30/04/10

Conservatorio di Musica - Sala Sassu

Con i suoi 380 posti è la sede ideale per concerti di musica da camera, sinfonica, jazz, convegni e per l'attività didattica e concertistica dello stesso Conservatorio

I LUOGHI DELLA CULTURA E DELLE ARTI VISIVE

Palazzo della Frumentaria

Sede di mostre importanti legate sia alla tradizione dell'arte figurativa sarda, sia a mostre che permettono il raffronto con il mondo internazionale dell'arte.

anno	mostre	n° giornate
2006	4	151
2007	6	187
2008	6	220
2009	8	103
2009 piano terra	7	129
2010*	2	120
2010* piano terra	5	180

*programmate al 30/04/10

Sala Duce - Palazzo Ducale

Nel cuore di Palazzo Ducale, è il luogo ideale per le mostre personali dei diversi artisti che operano in città.

anno	mostre	n° giornate
2006	17	180
2007	19	213
2008	20	235
2009	19	277
2010*	7	120

*programmate al 30/04/10

I LUOGHI DELLA CULTURA, MONUMENTI E SITI

Palazzo di Città

anno eventi visitatori

2007 aprile	50	
2008	102	2.796
2009	113	3.557
2010*	38	398

*visite prenotate al 31/03/10

Monte d'Accoddi

anno visitatori

2005/06	5.684
2007/08	4.861
2009	7.281
2010*	500

*visite prenotate al 31/03/10

Fontana Rosello

anno visitatori

2005/06	4.855
2007/08	1.869
2009	6.586
2010*	141

* visite prenotate al 31/03/2010

Monumenti Aperti

anno siti visitatori

2006	14	3.844
2007	16	4.000
2008	27	7.450
2009	34	14.578

IL SISTEMA BIBLIOTECARIO COMUNALE

Il Sistema Bibliotecario del Comune di Sassari è costituito dalla Biblioteca Centrale, dalla Biblioteca di Li Punti e dalla Biblioteca di Caniga.

Le tre biblioteche costituiscono un Sistema integrato di servizi organizzati in funzione delle diverse esigenze dell'utenza.

I numeri delle biblioteche

	Presenze	Iscrizioni	Prestiti	Iscritti servizio internet	Ore di apertura
2006	44.969	25.685	27.690	508	2.944
2007	47.190	26.779	33.600	1.200	3.232
2008	49.674	28.167	34.735	2.195	3.721
2009	52.467	29.466	39.174	2.896	3.832

Patrimonio documentario

Attualmente il patrimonio documentario del Sistema Bibliotecario Comunale ammonta a circa 180.000 volumi.

L'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

L'attività dell'Archivio Storico Comunale nel periodo 2006 - 2009 si è incentrata nei canali consolidati propri di un istituto operante nella sfera dei beni culturali: la "tutela e conservazione" del patrimonio documentario (60.000 scansioni di sicurezza) e la sua "valorizzazione" attraverso l'offerta al pubblico (70.000 le carte consultate da oltre 500 ricercatori) e l'attività di promozione (una guida on line e una guida cartacea, illustrative del patrimonio documentario) e di ricerca sulla storia urbana (organizzazione di 6 mostre; partecipazione a 3 convegni internazionali e 5 convegni nazionali e altre conferenze).

Col trasferimento nella nuova struttura di Via Insinuazione, sede dell' ex Archivio Notarile, a partire dal 31.12.2008 l'Archivio Storico ha incrementato il proprio patrimonio documentario con l'acquisizione della Sezione Antica, coprendo così l'arco cronologico che va dagli Statuti Sassaresi al 1968. L'apertura al pubblico è stata legata all'inaugurazione della prestigiosa mostra dedicata alla figura di Enrico Costa, Archivista del Comune, cui è stata dedicata la sede.

LUOGHI DELLA CULTURA

Palazzo di Città

Una tappa fondamentale per aggiungere un importante tassello alla realizzazione della rete museale cittadina è stata l'inaugurazione nel 2007 del Palazzo di Città come luogo della cultura e della storia cittadina. Ancora oggi l'edificio racchiude come dimostrato dalla storia le due anime di sede della rappresentanza e della rappresentazione. E' la sede del teatro che con i suoi 249 posti ospita manifestazioni musicali, teatrali e culturali in genere. Dal 2007 si svolgono attività culturali e di spettacolo oltre al servizio di accompagnamento turistico-culturale offerto gratuitamente.

Infermeria S.Pietro

Ubicato a pochi passi dal convento delle Monache Cappuccine, nello slargo che conduce alla vicina chiesa di S. Apollinare, l'edificio si eleva su tre piani ed è dotato di scantinati e di un cortile retrostante. In esso sono stati inglobati edifici precedenti che testimoniano il fervore delle attività quotidiane e di commercio a cui erano destinati depositi, forni e cisterne. Dal 2006 è stato riaperto come sede del Settore Sviluppo Locale e Politiche Culturali.

IL TURISMO

L'ufficio Informazioni Turistiche

Nel mese di aprile del 2009 è stato inaugurato l'ufficio Informazioni Turistiche del Comune, Infosassari che si propone di curare l'attività di valorizzazione e promozione della città di Sassari e del suo territorio attraverso l'informazione turistica come strumento di conoscenza che offra al visitatore originali chiavi di lettura e spunti per la creazione di itinerari turistici personalizzati e che evidenzino gli elementi di attrattività e unicità del nostro territorio.

Le attività di promozione e comunicazione sono state realizzate attraverso una campagna di immagine coordinata denominata Scopri Sassari - metti in tasca il meglio di questa città -, avente come filo conduttore il concetto di scoperta della città, del territorio e delle tradizioni. La campagna ha previsto una linea di prodotti editoriali, alcuni già realizzati ad alcuni in fase di predisposizione, da distribuirsi presso l'Ufficio Informazioni.

3.384 turisti
a Infosassari
da maggio 2009
a gennaio 2010

Scoprisassari

Avviata la campagna di comunicazione Scopri Sassari, metti in tasca il meglio di questa città con una linea di prodotti editoriali:

- guida "I Monumenti e i Luoghi della Cultura" in italiano e inglese, **10.000 copie**
- cartina "I Monumenti e i Luoghi della Cultura" in italiano e inglese, **20.000 copie**
- guida "Territorio, ambiente, natura" in italiano, **5.000 copie**
- cartina "Agriturismo" in italiano e inglese **9.000 copie**
- cartina sui "Sentieri della Nurra" in italiano, inglese e francese **2.000 copie**
- opuscolo "Dormire e Mangiare" sull'offerta ricettiva e la ristorazione in italiano, inglese, francese e tedesco, **5.000 copie**



> LA MACCHINA COMUNALE

I compiti del settore

Una pubblica amministrazione moderna ed efficace è quella che non sta ferma, paga della sua storia e della sua collaudata organizzazione, ma è una realtà che si mette in gioco, rinnovando sé stessa per rispondere meglio alle domande di una società che cambia sempre più rapidamente dal punto di vista sociale ed economico, organizzativo e normativo.

La sfida ha impegnato tutto il mandato, in un continuo sforzo di miglioramento che si traduce in maggiore efficienza, efficacia ed economicità, cioè in più servizi ai cittadini e in una più elevata qualità del lavoro per gli operatori dell'amministrazione

comunale.

Tra le principali iniziative promosse e portate a termine si possono segnalare la riforma della macrostruttura del Comune, la costituzione dell'Avvocatura civica, l'instaurazione di un moderno sistema di controllo di gestione, il trasferimento di numerosi settori presso il centro direzionale Cedisa con la strutturazione di una cittadella comunale che ha sensibilmente migliorato la logistica degli uffici e l'erogazione dei servizi, il potenziamento del personale, dato dall'ingresso di risorse umane nuove e qualificate e dalla formazione e riqualificazione di quelle già operanti.



Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“La prima solidarietà deve essere quella dell'apparato comunale nei confronti del cittadino: rapidità di risposta, certezza e competenza della risposta, accoglienza della richiesta, sostegno del bisogno espresso, competenza nella scelta e nell'individuazione delle risorse necessarie evidenziate dalla cittadinanza. Un apparato moderno, efficiente nella funzionalità, efficace nel risultato, economico nella gestione, questo deve diventare il sistema del Comune di Sassari”

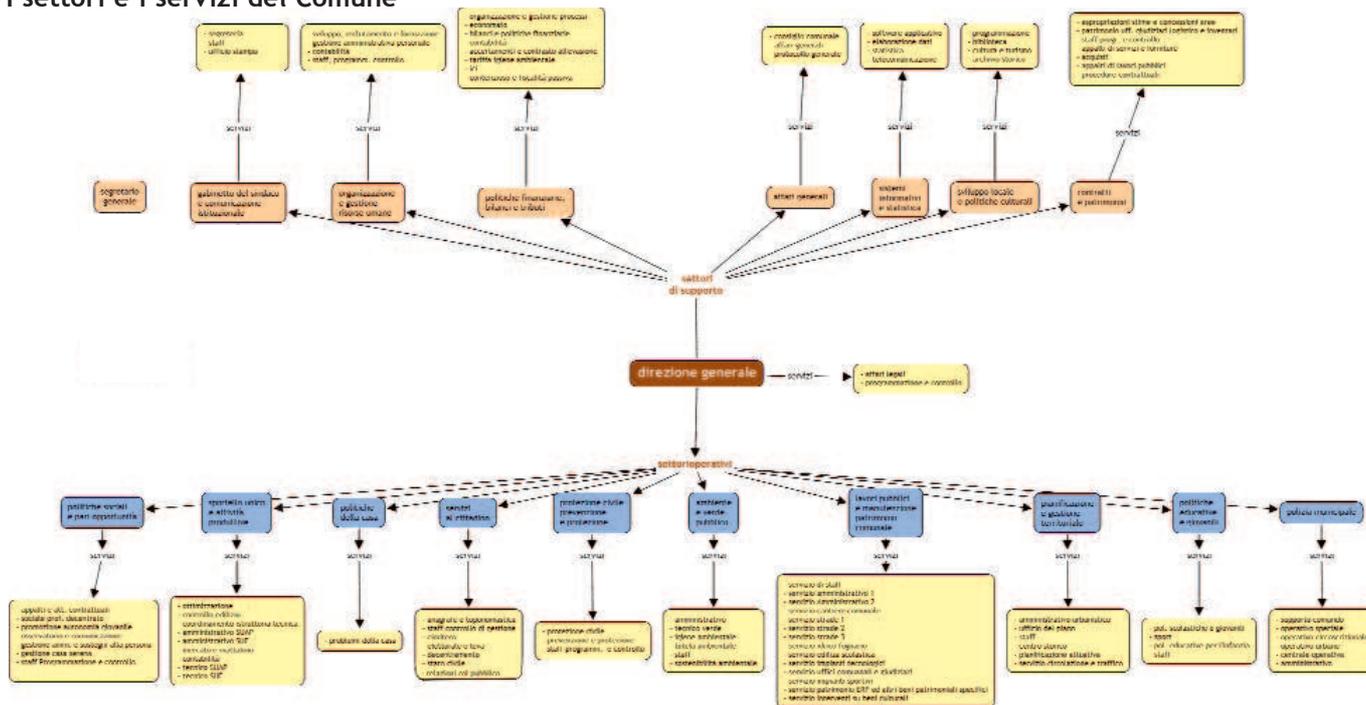
OBIETTIVO > Modificare la struttura dell'ente

I risultati

Nei cinque anni sono state apportate alcune sostanziali modifiche alla macrostruttura che non hanno riguardato esclusivamente i Settori più direttamente interessati, ma complessivamente l'organizzazione dell'Ente e la sua capacità di rispondere alle esigenze amministrative del Comune e alle attese e

ai bisogni dei cittadini. Le più rilevanti riguardano l'istituzione del Settore di Protezione civile, prevenzione e protezione, del Settore Politiche della casa, del servizio dello Sviluppo locale e l'accorpamento in un unico settore delle attività presidiate dai Lavori pubblici e dalle Manutenzioni.

I settori e i servizi del Comune



Direttore generale: Guido Sechi

Segretario generale: Giuseppe Valenti (2005-2008)
Antionietta Sanna (2008-2010)

OBIETTIVO > Affari legali, limitare gli incarichi esterni

I risultati

L'ufficio Affari legali, istituito nel 2006, gestisce la quasi totalità del contenzioso legale dell'Amministrazione nei diversi gradi di giudizio. Ha consentito all'Ente autonomia nella gestione diretta del contenzioso ed una conseguente riduzione delle spese legali per affidamenti di incarichi esterni. Ha fornito un supporto qualificato agli organi istituzionali e direzionali dell'Ente, in un'ottica di fattiva collaborazione con i settori. Il numero delle costituzioni in giudizio e dei ricorsi presentati (n.257) dalla data della costituzione

dell'Avvocatura Civica alla data del 01.09.2009, confermano l'impegno dell'ufficio e la realizzazione degli obiettivi dati. Si è ridotto il ricorso agli incarichi esterni limitati alle magistrature superiori, presso le quali i legali dell'avvocatura non sono ancora abilitati, alla conferma di alcuni incarichi in fase di appello e di una conferma di incarico presso il Tribunale Civile, secondo gli indirizzi dell'organo politico.

OBIETTIVO > Avviare il controllo di gestione

I risultati

Una moderna e valida gestione della cosa pubblica non può prescindere dalla conoscenza dei dati economico-finanziari della vita dell'Ente, che ne descrivono l'effettivo grado di capacità di realizzare gli scopi che esso si prefigge. Da tale consapevolezza è nata l'esigenza di introdurre un sistema di controllo di gestione.

Con cadenza trimestrale e annuale l'ufficio di controllo di gestione redige per ciascuno dei centri di costo/provento nei quali sono stati suddivisi i Settori dell'Ente, i

report sugli indicatori di attività, di efficacia ed efficienza.

La reportistica, insieme al monitoraggio sugli obiettivi del PdO (piano dettagliato degli obiettivi), consente agli organi politici e dirigenziali una puntuale verifica delle attività svolte nei servizi dell'Ente.

OBIETTIVO > Unificare gli uffici comunali

I risultati

E' stata compiuta un'importante operazione immobiliare per razionalizzare la spesa e rinnovare gli uffici che erogano servizi diretti al cittadino. Con delibera n. 138/07 il Consiglio comunale ha approvato l'acquisizione alla proprietà comunale, mediante leasing finanziario, di una porzione dell'immobile sito in via Coppino (Centro direzionale "Cedisa").

Con l'inaugurazione del **Punto Città** è stato così completato il trasferimento di **quattro Settori amministrativi** dell'ente, un tempo ospitati presso immobili in affitto: il Settore delle "Politiche della casa"; i "Contratti e il Patrimonio"; l'"Organizzazione e la gestione delle risorse umane", i "Servizi al cittadino".

Il Comune dispone oggi, per il proprio personale e per gli utenti, di locali nuovi, attrezzati in maniera moderna e funzionale e adeguati alle esigenze e alle normative di sicurezza.

OBIETTIVO > Nuovo personale

I risultati

Il capitale umano rappresenta il patrimonio principale per avviare, gestire e governare ogni reale processo di cambiamento e di modernizzazione.

Particolare attenzione è stata riservata al coordinamento delle politiche del personale mediante processi di programmazione delle assunzioni, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane, quali tappe obbligate di un percorso di crescita di efficienza della macchina amministrativa.

L'**acquisizione di nuovo personale**, dotato di competenze innovative e coerenti con le principali strategie di sviluppo perseguite dall'Amministrazione ha prodotto una innovazione nell'organizzazione e un miglioramento nelle modalità di governo, assicurando la rispondenza della struttura alle esigenze organizzative dell'Ente.

Le nuove assunzioni

	assunti	di cui stabilizzati
2006	11	
2007	34	2
2008	73	35
2009	28	

OBIETTIVO > Governare le società partecipate

I risultati

L'impegno dell'Amministrazione per il governo del sistema delle società partecipate dal Comune si è articolato lungo due direttrici fondamentali. Da una parte con la tessitura di una rete di rapporti più stretta ed efficace con le società, per poter esercitare in maniera efficiente e collaborativa le funzioni di controllo ed indirizzo. Dall'altra, mediante l'acquisizione e messa a disposizione dei soggetti qualificati, e più in generale di tutti i cittadini, delle informazioni più significative sulla vita e l'attività delle società.

Il Comune di Sassari si è quindi posto nella condizione di poter svolgere il suo ruolo di leadership, come sog-

getto più rappresentativo e responsabile dell'area vasta cui fa riferimento, anche per quanto riguarda questo delicato settore della politica del territorio, partecipando in maniera attiva e propositiva alla vita di questi soggetti imprenditoriali, chiamati a fornire servizi essenziali per la vita dei cittadini (si pensi ad ABBANOVA per quanto riguarda il servizio idrico integrato o ad ATP e SOGEAAL per ciò che attiene al trasporto pubblico) o per il sostegno e la promozione del tessuto economico territoriale (attraverso, ad esempio, SOMEAANS, CIPS e DEMOS).

OBIETTIVO > Rispettare il Patto di stabilità

I risultati

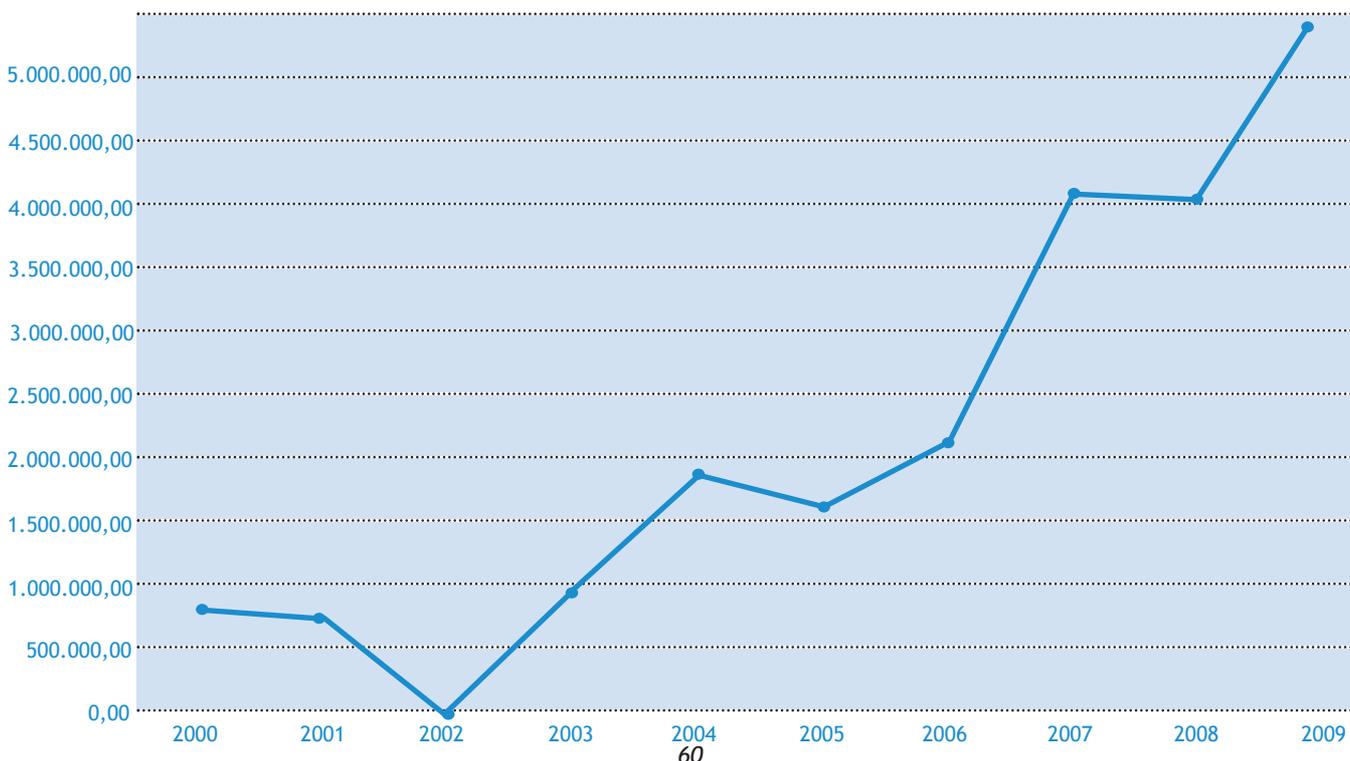
La città di Sassari è **TRA I PRIMI DIECI COMUNI VIRTUOSI** per aver rispettato il Patto di stabilità. La conferenza Stato - Città che si è svolta il 24 settembre 2009 ha stilato una speciale classifica dei comuni in regola con i rigidi vincoli contabili dalla quale risulta che Sassari occupa il decimo posto a livello nazionale e il primo posto in Sardegna.

OBIETTIVO > Combattere l'evasione tributaria

I risultati

La lotta all'evasione tributaria ha prodotto effetti apprezzabili dal punto di vista contabile. L'allargamento della base imponibile e l'accertamento dell'evasione pregressa hanno consentito il finanziamento di elevati oneri straordinari di gestione (debiti fuori bilancio).

L'andamento del contrasto all'evasione



> SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Cinque anni di attività

Attività produttive ed edilizia privata: Sportello aperto ai cittadini e alle imprese.

L'esperienza dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) di Sassari è tra le prime attivate in Sardegna e tra le migliori quanto a prassi operative e risultati in termini di efficienza ed efficacia. Un servizio sentito e apprezzato per la sua qualità dalle imprese e dai cittadini (procedure chiare, tempi certi, professionalità degli operatori). Nel corso del mandato si è lavorato per migliorare ulteriormente gli

standard già raggiunti, nonostante le difficoltà incontrate a causa della continua evoluzione normativa nei settori di sua pertinenza. È stata inoltre migliorata e intensificata l'attività di controllo edilizio contro l'abusivismo.

Ordinato sviluppo urbano, rispetto delle regole, sostegno alle imprese: l'amministrazione pubblica non come limite alla crescita ma come garanzia di trasparenza e legalità.



Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“Viviamo una crisi profonda, che investe tutti i settori e mina l'identità stessa della città. Serve un progetto straordinario per risalire rapidamente la china, un progetto che deve impegnare e coinvolgere tutte le risorse e le capacità della Città e far agire sinergicamente tutti gli esponenti delle forze politiche progressiste, impegnati nelle istituzioni a tutti i livelli”

Il Settore accorpa al suo interno lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) e lo sportello per l'edilizia (SUE). Il primo cura i procedimenti previsti per iniziare, modificare o cessare attività di impresa, compresi i relativi interventi edilizi; al secondo sono attribuite le competenze in merito ai procedimenti relativi agli interventi edilizi di natura privata.

Al settore vengono riconosciuti i seguenti punti di forza:

- 1) l'aver unificato per utenti ed addetti, in un unico punto di accesso, quello rappresentato appunto dal settore, gli adempimenti connessi all'applicazione di tutte le normative in materia edilizia (anche privata) e in materia di attività produttive;
- 2) l'aver stimolato negli addetti la capacità di pronto adattamento e adeguamento ai cambiamenti procedurali e, contestualmente, la capacità a ricercare ed individuare forme di semplificazione;
- 3) l'aver aumentato, in relazione alla limitatezza dei tempi di procedimento, la necessità e con essa la predisposizione alla gestione informatica delle attività, compresa quella tradizionale "di sportello" così come a sperimentare nuove modalità di comunicazione;
- 4) l'aver implementato le occasioni di raffronto, anche dialettico, con gli utenti, sia interni che esterni, e con le amministrazioni terze coinvolte nel procedimento consentendo lo scambio di conoscenze e, in relazione agli adempimenti tra loro correlati, la proposizione di nuovi schemi operativi.

OBIETTIVO > Riorganizzare lo Sportello unico

I risultati

La riorganizzazione dello Sportello Unico ha visto il potenziamento degli uffici in diretto rapporto con il pubblico e l'implementazione dell'attività di informazione e consulenza preventiva.

I dati

	2005	2006	2007	2008	2009	
Istanze/dichiarazioni commerciali	1.665	1.790	1.994	1.868	2.021	Il dato evidenzia un costante incremento dei carichi di lavoro degli uffici
Attività di consulenza	-	-	7.548	4.998	23.551	L'andamento pluriennale della rilevazione evidenzia l'importanza dell'attività di consulenza a favore dell'utenza per la fruizione dei servizi erogati in un contesto normativo sempre più complesso.
Tempi medi di rilascio provvedimenti edilizi	-	-	133 giorni	111 giorni	77 giorni	Il dato evidenzia un'ottimizzazione dell'organizzazione burocratica e amministrativa del settore e una contestuale riduzione nella tempistica volta al rilascio dei provvedimenti
Conferenze di servizi	-	-	5	14	67	Il dato segnala un notevole incremento del nuovo strumento dell'agire amministrativo finalizzato alla semplificazione e riduzione dei tempi nella gestione degli adempimenti.

OBIETTIVO > Predisporre un nuovo regolamento

I risultati

L'applicazione delle leggi regionali e la necessità di rispondere alle richieste espresse dagli utenti ha portato alla predisposizione dello schema del nuovo regolamento dello SUAP.

La continua evoluzione della normativa ha costretto a continue correzioni della bozza preparata.

OBIETTIVO > Promuovere la consultazione on line dei documenti

I risultati

E' stata attivata la procedura che contiene i dati fondamentali dell'iter di una pratica. In una prima fase era disponibile solo per le richieste SUAP; dalla fine del 2008 è stata ampliata alle procedure SUE (edilizia privata) e commerciali in senso lato e alle Dia edilizie.

OBIETTIVO > Attivare la posta elettronica certificata

I risultati

Le comunicazioni Dia relative alle attività produttive possono essere presentate con posta elettronica certificata tramite il sito internet dello Sportello unico.

E' stato realizzato un unico archivio informatico, incrementando la procedura di rete dell'Edilizia, con l'inserimento anche delle seguenti pratiche:

- 1) Duaap relative ai soli interventi edilizi riguardanti fabbricati da destinare ad impianti produttivi,
- 2) Duaap relative ad interventi edilizi correlati all'inizio di un'attività produttiva,
- 3) Duaap relative al solo inizio di un'attività produttiva;
- 4) pratiche relative a comunicazioni o DIA o richieste autorizzazione relative ad attività produttive non soggette alla L.R. 3/08, al fine di evitare l'utilizzazione di diverse procedure, come quella sulla commercio.

> SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA

Cinque anni di attività

Sistemi informativi e statistica: conoscere per governare guardando al futuro.

Nella società contemporanea la conoscenza delle informazioni, la loro elaborazione e la loro diffusione tramite gli strumenti di comunicazione messi a disposizione delle moderne tecnologie, sono le principali leve per il governo della città e consentono di programmarne l'avvenire affrontando sfide sempre nuove.

Con questo obiettivo l'Amministrazione durante tutto il mandato ha utilizzato le competenze e gli strumenti del Settore Sistemi informativi e statisti-

ca, che ha operato arricchendo la gamma di informazioni a disposizione degli amministratori e di tutti gli operatori sociali, economici e culturali della città (si pensi all'osservatorio sui prezzi, ai rapporti annuali sulla popolazione residente e sull'economia insediata, alle indagini sulla qualità della vita), sostenendo il continuo aggiornamento e sviluppo del sistema informatico comunale e la dematerializzazione degli archivi cartacei. Conoscenza e strumenti al passo con i tempi per una Sassari che vuole guardare al futuro.

I risultati

La statistica

- E' stata costituita la **Commissione prezzi** che cura la rilevazione mensile nel territorio comunale.
- Sono stati pubblicati **rapporti annuali sulla popolazione** residente nel Comune.
- E' stata effettuata un'indagine sulla **qualità della vita**.

I sistemi informativi

- E' stato offerto supporto a tutti i settori del Comune attraverso l'assistenza, la gestione e lo sviluppo del **sistema informatico e telematico**.
- E' stata conclusa la **digitalizzazione** degli archivi cartacei dell'Anagrafe; in corso i lavori per la digitalizzazione degli archivi dell'Edilizia privata.

> LA SICUREZZA

Cinque anni di attività

Sicurezza sulle strade e protezione civile: rafforzare la rete delle garanzie in una città che cresce. La sicurezza dei cittadini richiede una sempre maggiore e più qualificata presenza sul territorio e l'organizzazione di nuovi strumenti, che rispondano al bisogno crescente di tutela e protezione delle persone e dell'ambiente.

Per questo l'amministrazione nel corso del mandato ha incrementato il numero di vigili urbani e potenziato i servizi già esistenti, come ad esempio la vigilanza ambientale e la lotta all'inquinamento

acustico. È stato inoltre istituito un apposito Settore dedicato alla protezione civile, che ha raggiunto alcuni importanti obiettivi, come il piano di protezione civile, l'attivazione del servizio antincendio con la collaborazione della compagnia bar-racellare e di quello per il salvamento a mare cooperando con le associazioni di volontariato.

Perché la sicurezza e la protezione di una città si costruiscono con il dialogo e il confronto fattivo, con le realtà positive presenti sul territorio.



LA POLIZIA MUNICIPALE

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

“Una città vivibile e a misura d'uomo deve avere una politica locale della sicurezza, che si basa sulla promozione, insieme ai cittadini, di azioni volte a rafforzare l'ordinata e civile convivenza nella città e nel territorio”

I risultati

La Polizia municipale svolge funzioni articolate e molteplici, i cui fini sono rivolti al soddisfacimento dei bisogni della comunità locale, all'accrescimento del sentimento di sicurezza dei cittadini e cioè della percezione della sicurezza, al decoro del territorio, al rispetto della legalità ad assicurare il regolare flusso della mobilità urbana. La Polizia municipale:

- vigila sul rispetto della legalità
- assicura il regolare svolgimento della mobilità urbana
- vigila sull'osservanza delle leggi vigenti in materia edilizia, commercio, tutela ambientale
- cura l'istruttoria di procedimenti amministrativi di polizia amministrativa
- svolge compiti di polizia giudiziaria

OBIETTIVO > Garantire viabilità e sicurezza della circolazione

I risultati

La sicurezza stradale ha assunto una dimensione dominante nella pianificazione delle attività della polizia municipale.

Partendo da un'analisi puntuale delle criticità rilevabili nella circolazione stradale e dei comportamenti pregiudizievoli della sicurezza stradale, sono state programmate e attuate iniziative mirate a sensibilizzare l'utenza sull'importanza del rispetto delle regole e al rafforzamento della cultura della legalità. Si è cercato, in primo luogo, di attenuare i disagi legati alla mobilità urbana e alla viabilità, garantendo un costante presidio delle aree interessate da cantieri e opere pubbliche: la realizzazione del parcheggio interrato nell'Emiciclo Garibaldi; il rifacimento del mercato civico; i cantieri per la riqualificazione del Centro Storico e di Piazza Castello; la realizzazione delle importanti rotatorie.

Un ulteriore obiettivo inserito nella programmazione di lungo periodo afferisce all'attuazione di efficaci azioni improntate ad elevare i livelli di sicurezza stradale.

Per ottimizzare l'efficacia delle azioni di contrasto all'illegalità nella circolazione stradale si è assicurata la pianificazione di posti di controllo tesi alla prevenzione, all'accertamento e alla repressione delle condotte di guida ritenute maggiormente pregiudizievoli della sicurezza stradale.

Sono state presidiate le strade del territorio a più elevato indice di incidentalità; sono stati realizzati controlli notturni mirati all'accertamento delle condizioni psico-fisiche dei conducenti dei veicoli a motore; sono stati attivati controlli mirati al contrasto delle condotte di guida che, secondo i dati statistici elaborati sia a livello nazionale che su dimensione locale, incidono pesantemente sulla sicurezza dell'utenza stradale.

Sono state inoltre garantite altre funzioni di polizia stradale e giudiziaria: rilevazione di incidenti, tutela e controllo sull'uso delle infrastrutture viarie del territorio comunale, il controllo sugli stalli per disabili e sugli ingressi delle Zone a Traffico Limitato.

OBIETTIVO > La tutela del territorio

I risultati

La Polizia municipale ha attribuito un ruolo strategico alle azioni mirate alla repressione degli illeciti ambientali e alla tutela del territorio. E' stata potenziata l'azione di vigilanza ambientale attraverso il rafforzamento dei servizi di pattugliamento del territorio, facendo particolare attenzione al controllo dei siti inquinati e trasformati in discarica.

Il potenziamento dell'organico assegnato al Servizio Operativo Speciale (Ufficio Ecologia) ha permesso di incrementare notevolmente l'attività dell'ufficio: sono state censite e segnalate le discariche abusive distribuite nel territorio. Sono stati avviati alla rottamazione i veicoli abbandonati nel territorio comunale che costituiscono fonte di grave degrado ambientale.

La Polizia Municipale, dotata di un nuovo fonometro analizzatore, ha reso più incisivi il controllo sugli illeciti correlati all'inquinamento acustico; mentre il reparto di polizia edilizia ha svolto un'azione puntuale di prevenzione, accertamento e repressione dei principali illeciti consumati nel territorio comunale.

OBIETTIVO > Contrasto al disagio sociale

I risultati

Sono proseguite, senza soluzione di continuità, le attività mirate a rafforzare il bisogno di sicurezza nella comunità locale.

E' stata dedicata grande attenzione ai servizi di prossimità e, sulla scorta dei risultati ottenuti dai **nuclei di quartiere** attivi dal 2001 nel centro storico e nell'area di porcellana, si sono estese l'impostazione organizzativa e i contenuti tipici del succitato servizio all'attività degli agenti viabilisti impegnati nell'area urbana.

Questo servizio, estremamente innovativo, è soggetto a puntuale monitoraggio ma sono già tangibili i risultati in termini di apprezzamento da parte della comunità e di efficacia del servizio.

Ferma restando, inoltre, tutta l'attività svolta durante il servizio in orario notturno e durante l'esecuzione di operazioni mirate alla prevenzione di attività criminose e di repressione dei reati, anche in collaborazione con le altre Forze di Polizia operanti sul territorio.

LA PROTEZIONE CIVILE

Le linee programmatiche del Sindaco - 2005

*“Abbiamo necessità di un servizio comunale di Protezione Civile moderno ed efficiente, in grado di rispondere e coordinare gli interventi in caso di incidenti o pericoli di qualsiasi evenienza, interessanti la popolazione”,
“Per questo motivostiamo già lavorando per definire un piano comunale di protezione civile di cui la città è sprovvista”.*

I risultati

Il Settore Protezione civile assicura il coordinamento del sistema di protezione civile comunale mediante la pianificazione delle risorse economiche ed umane (Compagnia Barracellare e volontariato, servizi tecnici dell'Ente e di altre Amministrazioni) al fine di prevenire, limitare e gestire un evento calamitoso sia di portata limitata al territorio del Comune, sia di ampiezza maggiore, mediante il coinvolgimento degli Enti sovraordinati.

Il Consiglio Comunale ha approvato il 24 giugno 2008 il **Piano di Protezione civile** che a partire dallo studio del territorio e delle sue peculiarità analizza i rischi, indica le tipologie di intervento e prevede l'organizzazione di mezzi e di risorse per garantire i soccorsi alla popolazione.

E' stato attivato con la locale Compagnia Barracellare, il **servizio antincendio** che prevede un'attività quotidiana di avvistamento incendi su postazioni di controllo fisse, interventi per spegnimento di piccoli focolai ed allertamento del Corpo Forestale e dei Vigili del Fuoco. La Compagnia Barracellare garantisce anche il funzionamento della Centrale operativa telefonica ed utilizza il ponte radio della Protezione Civile.

Inoltre, sono state stipulate sei convenzioni con le Associazioni di volontariato per il **salvamento a mare** (spiagge di Porto Ferro, Argentiera, Porto Palmas e Platamona), per la pronta reperibilità di volontari per emergenze di natura idrica e per i controlli di tutela ambientale nelle zone limitrofe e sui litorali del territorio comunale.

L'Amministrazione ha adeguato alla vigente normativa sulla **sicurezza nei luoghi di lavoro** tutta l'attività di programmazione e di gestione della sicurezza di quanti lavorano ed operano nell'Ente e nelle strutture ad esso afferenti, conseguendo ottimi risultati mediante l'ausilio del medico competente e del Responsabile esterno del Servizio Prevenzione e Protezione.

> GLI ORGANI ISTITUZIONALI

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo. Viene eletto ogni cinque anni dai cittadini sassaresi che hanno compiuto i 18 anni.

E' composto da quaranta consiglieri e presieduto dal Presidente del Consiglio che dirige le sedute.

Si riunisce di norma una volta alla settimana per affrontare i principali temi legati al governo della città.

2005

- > PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Monica **SPANEDDA**
- > PARTITO RIFONDAZIONE COMUNISTA. Dario **SATTA**
- > SINISTRA FEDERALISTA SARDA. Dolores **LAI**, Giovanni **DI MARIA**, Giampaolo **MAMELI**, Nanni **COLUMBANO**, Gavino **PINNA**, Pietro **BIOSA**, Antonio **CAPITTA** (*sostituito nel 2007 da Rosa PALA*).
- > LA MARGHERITA. Pietro Gavino **ZIRATTU** (*sostituito nel 2009 da Paolo SCANU*), Marco **BISAIL**, Antonello **SASSU**, Alberto **GALISAI**, Sergio **MANCA**, Ugo **SOLLAI**.
- > PROGETTO SARDEGNA. Roberto **SCHIRRU**, Paolo **BUSSU**.
- > AUTONOMIA SOCIALISTA SARDEGNA. Michele **AZARA**.
- > SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI. Vinicio **TEDDE**
- > PARTITO SARDO d'AZIONE. Michele **PINNA**, Efisio **PLANETTA** (*sostituito nel 2009 da Francesco ERA*).
- > UNITI PER SASSARI. Salvatore **PIANA** (*sostituito nello stesso anno da Salvatore CHESSA*).
- > UDEUR POPOLARI. Tonino **FALCHI**, Manfredi **CAO**, Marcello **ORRU'**
- > RINASCITA SASSARESE. Piero **FRAU**.
- > RIFORMATORI SARDI. Antonello **SOLINAS**.
- > SASSARI SVEGLIA. Michele **QUIDACCIOLU**
- > UNIONE DEMOCRATICI DI CENTRO. Antonio **PIREDDA** Piero **FIORI**.
- > FORZA ITALIA. Sergio **MILIA** (*sostituito nel 2006 da Antonio COSSU*), Giovanni **FADDA**, Luigi **PISANU**, Tore **MATTA**, Sandro **PROFILI**, Ottaviano **CANALIS**, Paolo **FORTELEONI**, Gianfranco **MEAZZA**.
- > ALLEANZA NAZIONALE. Giancarlo **CARTA**, Antonio **DESOLE**.

2010

- > PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Monica **SPANEDDA**
- > PARTITO RIFONDAZIONE COMUNISTA. Dario **SATTA**
- > PARTITO DEMOCRATICO. Dolores **LAI**, Giovanni **DI MARIA**, Giampaolo **MAMELI**, Nanni **COLUMBANO**, Gavino **PINNA**, Pietro **BIOSA**, Rosa **PALA**, Marco **BISAIL**, Antonello **SASSU**, Alberto **GALISAI**, Ugo **SOLLAI**, Paolo **SCANU**, Roberto **SCHIRRU**, Paolo **BUSSU**.
- > AUTONOMIA SOCIALISTA SARDEGNA. Michele **AZARA**.
- > SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI. Vinicio **TEDDE**
- > PARTITO SARDO d'AZIONE. Michele **PINNA**, Sergio **MANCA**, Franco **ERA**.
- > GRUPPO MISTO DI MAGGIORANZA. Manfredi **CAO**, Piero **FRAU**.
- > GRUPPO MISTO DI MINORANZA. Marcello **ORRU'**, Salvatore **CHESSA**.
- > RIFORMATORI SARDI. Antonello **SOLINAS**.
- > UNIONE DEMOCRATICI DI CENTRO. Ottaviano **CANALIS**, Antonio **COSSU**, Paolo **FORTELEONI**, Tonino **FALCHI**.
- > POPOLO DELLA LIBERTA'. Giovanni **FADDA**, Luigi **PISANU**, Tore **MATTA**, Sandro **PROFILI**, Antonio **PIREDDA**, Gianfranco **MEAZZA**, Piero **FIORI**, Giancarlo **CARTA**, Antonio **DESOLE**, Michele **QUIDACCIOLU**.

I lavori del Consiglio comunale

	sedute	ore	media ore	interrogazioni	mozioni	interpellanze	ordini del giorno	delibere
2005*	36	77.30	3.22	7	3	4	4	104
2006	36	156	4.20	21	11	9	10	127
2007	40	219.30	5.29	37	16	10	29	139
2008	47	202.41	4.31	18	10	2	13	110
2009	48	197.16	4.06	7	17	6	13	117

* giugno-dicembre

Le sedute delle Commissioni consiliari

	I Affari generali	II Finanze Bilancio	III Urbanistica	IV Lavori pubblici	V Cultura	VI Ambiente	III Urbanistica integrata
2005*	7	24	10	17	15	8	
2006	8	36	42	32	21	17	9
2007	19	38	23	26	22	18	3
2008	20	93	64	53	71	37	51
2009	25	95	80	52	57	24	31

* giugno-dicembre

IL DIFENSORE CIVICO

Il difensore civico, Graziano Tidore, è stato nominato il 3 agosto 2006. Il difensore civico interviene nei confronti dell'amministrazione comunale e degli uffici comunali segnalando eventuali irregolarità, inerzie, omissioni o illegittimità denunciate dai cittadini, o dalle associazioni per mettervi rimedio. Il fine è quello di contribuire, anche attraverso le segnalazioni pervenute, a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e degli uffici.

Le istanze sono pervenute per e-mail, quesiti telefonici e colloqui diretti con i cittadini.

	utenti
2006*	41
2007	512
2008	438
2009	406

* settembre-dicembre

LA GIUNTA

La Giunta municipale è composta dal Sindaco che la presiede e da 12 Assessori da lui nominati. Ogni amministratore, con lo scopo di raggiungere gli obiettivi indicati nelle linee programmatiche del Sindaco, è da questi delegato a sovrintendere ad alcuni particolari settori dell'amministrazione comunale, secondo lo schema di seguito indicato. La Giunta comunale è l'organo esecutivo dell'ente locale con competenza autonoma seppur residuale su tutte le materie non espressamente attribuite dalla legge o dallo statuto agli altri organi.

	sedute	delibere
2005*	33	340
2006	56	573
2007	66	473
2008	67	498
2009	63	458

* giugno-dicembre

2005

- > Gianfranco GANAU *Sindaco*.
- > Valerio MELONI *Vicesindaco*. Tutela e valorizzazione centro storico, mobilità urbana e trasporti, urbanistica.
- > Luciano CHESSA. Programmazione, personale, cantieri di lavoro, società partecipate.
- > Antonio CANU. Attività produttive, commercio e annona, agricoltura e industria, edilizia privata.
- > Antonietta DUCE. Cultura, pubblica istruzione, politiche giovanili, sport e partecipazione democratica.
- > Stefano PERRONE. Manutenzioni.
- > Pier Paolo PANU. Protezione civile, polizia municipale, sicurezza ed autoparco.
- > Luigi LOTTO. Lavori pubblici strade vicinali, arredo urbano.
- > Angela MAMELI. Bilancio, finanze.
- > Michele MALANGA. Patrimonio, contratti, appalti, acquisti, affari legali, politiche della casa.
- > Paolo SCANU. Decentramento, servizi civici, mercato, mattatoio, cimitero, centro elaborazione dati, statistica e nuove tecnologie.
- > Cecilia SECHI. Politiche sociali e pari opportunità.
- > Salvatore DEMONTIS. Ambiente, ecologia, verde pubblico, parchi e giardini.

2006-2008

- > Gianfranco GANAU *Sindaco*.
- > Valerio MELONI *Vicesindaco*. Tutela e valorizzazione centro storico, mobilità urbana e trasporti, urbanistica.
- > Luciano CHESSA. Finanze, bilancio, tributi, personale, cantieri di lavoro, società partecipate.
- > Raffaele TETTI. Attività produttive, commercio e annona, agricoltura e industria, edilizia privata.
- > Antonietta DUCE. Pubblica istruzione, politiche giovanili, sport e partecipazione democratica.
- > Stefano PERRONE. Manutenzioni.
- > Pier Paolo PANU. Protezione civile, polizia municipale, sicurezza ed autoparco.
- > Luigi LOTTO. Lavori pubblici strade vicinali, arredo urbano.
- > Angela MAMELI. Sviluppo locale e politiche culturali.
- > Michele MALANGA. Patrimonio, contratti, appalti, acquisti, affari legali, politiche della casa, affari generali.
- > Paolo SCANU. Decentramento, servizi civici, mercato, mattatoio, cimitero, centro elaborazione dati, statistica e nuove tecnologie.
- > Cecilia SECHI. Politiche sociali e pari opportunità.
- > Salvatore DEMONTIS. Ambiente, ecologia, verde pubblico, parchi e giardini.

2009-2010

- > Gianfranco GANAU *Sindaco*. Polizia municipale.
- > Pietro Gavino ZIRATTU *Vicesindaco*. Tutela e valorizzazione centro storico, urbanistica, agro, strade vicinali.
- > Luciano CHESSA. Finanze, bilancio, tributi, personale, cantieri di lavoro, società partecipate.
- > Raffaele TETTI. Attività produttive, commercio e annona, agricoltura e industria, edilizia privata.
- > Antonietta DUCE. Pubblica istruzione, politiche giovanili, sport e partecipazione democratica.
- > Rino TEDDE. Protezione civile ed autoparco.
- > Piero NURCHIS. Lavori pubblici, arredo urbano, manutenzioni.
- > Angela MAMELI. Sviluppo locale e politiche culturali.
- > Francesco SCANU. Patrimonio, contratti, appalti, acquisti, affari legali, affari generali.
- > Gianni CAMBULA. Decentramento, servizi civici, mercato, mattatoio, cimitero, centro elaborazione dati, statistica e nuove tecnologie, mobilità urbana e trasporti.
- > Cecilia SECHI. Politiche sociali e pari opportunità.
- > Francesco SIRCANA. Ambiente, ecologia, verde pubblico, parchi e giardini.
- > Nicola SANNA. Casa e politiche abitative.

I CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI

Il territorio comunale è articolato in sei circoscrizioni di decentramento. Si tratta di organismi di

partecipazione, consultazione e di gestione di servizi di base, e in alcuni casi di esercizio delle fun-

zioni delegate dal Comune. I consigli durano in carica quanto il Consiglio comunale.

1^

Centro Storico - Caniga
La Landrigga - Bancali
Presidente: [Pietro Delogu](#)

3^

Monte Rosello - Cappuccini
Luna e Sole - Lu Fangazzu
Presidente: [Paola Careddu](#)

5^

Tottubella - La Corte
Campanedda
Presidente: [Raffaele Pes](#)

2^

Latte dolce - Li Punti - S.Giovanni
Ottava - S.Orsola
Presidente: [Domenico Roberto Ara](#)

4^

Carbonazzi - S.Giuseppe
Porcellana - Rizzeddu
Presidente: [Giuseppe Masala](#)

6^

Argentiera - Biancareddu
La Pedraia - Baratz - Canaglia
Palmadula - Villa Assunta
Presidente: [Simbula Dell'Angelo](#)

Le sedute dei Consigli Circoscrizionali	sedute
<i>I Centro storico, Bancali, Caniga, La Landrigga</i>	210
<i>II Li Punti, Latte Dolce, Sant'Orsola, Ottava, San Giovanni</i>	216
<i>III Monte Rosello, Cappuccini, Luna e Sole</i>	236
<i>IV Carbonazzi, Rizzeddu, San Giuseppe, Monserrato</i>	184
<i>V Tottubella, Campanedda, La Corte</i>	215
<i>VI Palmadula, Argentiera, Biancareddu, Villa Assunta</i>	229

Bilancio di mandato dell'Amministrazione Ganau 2005-2010

Comune di Sassari.
Direzione Generale.
Settore Gabinetto del Sindaco e Comunicazione istituzionale.
Piazza del Comune 1, Sassari

A cura di: *Pietro Masala, Maria Grazia Ledda, Patrizia Puggioni, Franco Spada.*
Hanno collaborato: *Paolo Cau, Cristina Cherchi, Cristina Cugia, Giovanna Devinu, Caterina Fresu, Miro Lutz, Daniela Marcellino, Giusi Marrosu, Ivan Meloni, Antonio Mereu, Tonino Pinna, Maria Rita Pitzolo, Silvia Scano, Antonio Scarpa, Cristiana Valenti, Mariangela Valentini, Paolo Valle.*

Il volume è stato chiuso il 18 marzo 2010.
Stampa a cura di Composita Sas, zona industriale Predda Niedda Nord strada 30, Sassari.



Comune di Sassari